



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CARDARELLI MASSAUA

MIIC815005

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CARDARELLI MASSAUA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

10 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

23 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

39 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo, costituitosi il 1° settembre 1997, comprende la scuola Primaria di via Massaua, 5, la scuola primaria di Via Scrosati, 3 e la scuola Secondaria di I grado "Vincenzo Cardarelli" in via Scrosati, 4. La sede amministrativa è ubicata in Via Scrosati, 4. Dal settembre 2021, a causa della chiusura del plesso di via Massaua per inagibilità, tutte le classi sono state trasferite nei plessi di via Scrosati 3 e 4. Gli ultimi aggiornamenti comunicati dall'Assessorato e dagli uffici tecnici del Comune (ottobre 2025) confermano che è in corso il procedimento per avviare la bonifica dell'area. Terminate le operazioni di bonifica e ricevute le autorizzazioni dagli uffici competenti (ARPA e ATS), si procederà con l'edificazione del nuovo plesso.

Il territorio circostante la scuola può contare su un numero significativo di associazioni culturali e formative in grado di garantire servizi e supporti ai processi educativi dell'Istituzione scolastica. Il Municipio di zona 6, il Consiglio comunale, l'assessorato all'educazione, si interfacciano con la scuola attraverso incontri di vario livello e garantiscono supporto economico, strutturale e progettuale.

Le frequenti relazioni con queste agenzie favoriscono una partnership e una governance del progetto formativo complessivo dell'IC sempre più qualificato.

Gli alunni e le alunne frequentanti l'Istituto provengono, oltre che dal bacino d'utenza di pertinenza, anche da zone più o meno limitrofe a riprova della capacità di attrazione esercitata su un vasto raggio e dell'immagine positiva costruita nel tempo anche per coloro – bambini/e e ragazzi/e di altre scuole – che sanno di poter contare su iniziative formative, culturali e ricreative di sperimentato valore e di indiscussa qualità. La percentuale di quota di studenti/esse non cittadini italiani garantisce una varietà multietnica e una ricchezza culturale a cui la scuola risponde positivamente sostenendo progetti di accoglienza e integrazione. Particolare importanza riveste la cura degli ambienti e degli spazi per l'incontro, lo studio, le attività laboratoriali.

Nelle due strutture scolastiche vi sono le biblioteche (gestite dai genitori), laboratori di informatica, laboratori scientifici, di arte, di musica, linguistico, di psicomotricità, palestre, alcune piccole aule adibite a sale per attività individuali o in piccoli gruppi, una grande serra, orti, aula all'aperto, campi da pallavolo basket e bocce; è presente un'aula per le riunioni che può accogliere diverse decine di persone. Una ottima dotazione tecnologica consente di arricchire le competenze digitali del personale e degli studenti e delle studentesse. Le risorse economiche consentono di effettuare investimenti per la realizzazione degli obiettivi didattico progettuali e organizzativo-gestionali. Nelle



scuole primarie sono stati acquistati scaffali a scomparti per permettere a ogni alunno/a di riporre il materiale in uno spazio personale.

I quartieri Lorenteggio e Giambellino, situati nella zona sud-ovest di Milano, sono aree storiche della città che, pur avendo origine rurale, hanno vissuto nel Novecento una profonda trasformazione urbanistica e sociale, diventando oggi contesti vivaci, multietnici e ricchi di servizi. Mantengono un forte tessuto popolare e comunitario, con spazi verdi, servizi pubblici, attività commerciali e iniziative culturali che favoriscono la socialità e il senso di appartenenza. La presenza di un terzo settore attivo e di una rete consolidata tra scuola e associazionismo sostiene progettualità condivise e offre numerose opportunità di orientamento e crescita personale per i giovani. La sicurezza del territorio, oggi significativamente migliorata, favorisce la partecipazione a progetti innovativi come “Scuola aperta”, che trasformano gli istituti scolastici in veri e propri poli civici di aggregazione, punti di riferimento per il tempo libero e la cittadinanza.

Bisogni formativi del territorio

Nel contesto dei quartieri Lorenteggio e Giambellino, caratterizzati da multiculturalità, forte presenza di famiglie eterogenee per condizioni socio-economiche e culturali, e da un tessuto sociale in evoluzione, emergono alcuni bisogni formativi prioritari:

- Inclusione e valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche, per promuovere pari opportunità di successo scolastico.
- Orientamento e accompagnamento nei percorsi di crescita personale e scolastico-professionale, in particolare nella fase di transizione tra ordini di scuola.
- Educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza democratica, per rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione responsabile alla comunità.
- Sviluppo di competenze trasversali e sociali (autonomia, collaborazione, pensiero critico) utili alla vita e al futuro lavorativo.
- Offerta di spazi educativi e aggregativi sicuri anche oltre l'orario scolastico, che rispondano al bisogno di socialità e contrastino il rischio di dispersione.

Risposte della scuola

La scuola, in stretta collaborazione con il terzo settore, le associazioni del territorio e le istituzioni locali, può rispondere a questi bisogni attraverso:

- Percorsi didattici inclusivi e personalizzati, potenziando l'italiano L2, la didattica interculturale e le strategie cooperative.
- Progetti di orientamento continuativo, anche in sinergia con enti esterni e realtà produttive,



per sostenere scelte consapevoli e prevenire l'abbandono.

- Iniziative di educazione alla cittadinanza e alla legalità, volte a promuovere partecipazione attiva, rispetto delle regole e senso civico.
- Laboratori e attività extracurricolari legate a sport, arte, digitale e creatività, per valorizzare talenti e interessi diversi.
- Apertura della scuola al territorio attraverso progetti come Scuola Aperta, trasformandola in un polo civico e spazio di aggregazione sicuro per il tempo libero dei ragazzi e delle famiglie.

Qualità e ricchezza dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Cardarelli-Massaua"

L'Istituto Comprensivo Cardarelli – Massaua, che prenderà il nome della scienziata "Rita Levi Montalcini", è ubicato in via Scrosati 4; si distingue per una proposta educativa articolata, inclusiva e innovativa, capace di accompagnare bambine e bambini, ragazze e ragazzi in un percorso di crescita armonico e completo, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. La nostra missione è quella di formare persone consapevoli, curiose e responsabili, fornendo strumenti solidi per affrontare con competenza le sfide della società contemporanea e per diventare cittadini e cittadine attivi e partecipi.

Una scuola aperta, attrezzata e orientata alla qualità formativa

La nostra scuola interpreta il concetto di scuola aperta come un luogo educativo che supera i confini dell'aula e dell'orario scolastico, configurandosi come un polo civico di apprendimento, crescita e partecipazione. Tale visione si traduce in una progettualità articolata, coerente e sostenibile, che integra dimensioni scientifiche, artistiche, linguistiche, sportive e culturali in una rete di esperienze laboratoriali e di collaborazione con il territorio. Negli ultimi anni l'Istituto ha investito in modo sistematico nel potenziamento degli ambienti di apprendimento e nella dotazione di laboratori disciplinari di alta qualità, funzionali a un'offerta formativa aggiornata e inclusiva. Ogni area del curriculum dispone oggi di spazi e strumenti dedicati, che consentono un approccio concreto e laboratoriale alle discipline.

- Area scientifica e STEM – I laboratori di scienze e tecnologia favoriscono l'apprendimento per scoperta e la sperimentazione diretta. La partecipazione a progetti e competizioni nazionali, come il concorso Kangaroo, rafforza nei ragazzi curiosità, metodo e pensiero logico.
- Lettura e linguaggi narrativi – Le biblioteche scolastiche, costantemente aggiornate e digitalizzate, sostengono programmi di promozione alla lettura, incontri culturali e una ricca serie di iniziative e di attività alcune delle quali realizzate con il contributo attivo dei comitati dei genitori i quali che curano il prestito, organizzano eventi e momenti culturali.
- Musica e arti espressive – I laboratori di tastiere, il Coro Massaua e il progetto Musica Insieme



alla scuola Scrosati rappresentano opportunità di crescita espressiva e cooperativa. A essi si affiancano laboratori artistici e teatrali, che offrono spazi per la sperimentazione di linguaggi diversi e lo sviluppo della sensibilità estetica, della creatività e delle competenze relazionali.

- Educazione motoria e sport – La scuola propone attività curricolari ed extracurricolari diversificate, realizzate anche grazie alla collaborazione con il Centro Olimpia e il C.I.E.F. Le iniziative pomeridiane e i Campionati studenteschi promuovono benessere, inclusione e socializzazione, valorizzando lo sport come strumento educativo e di cittadinanza attiva.
- Attività linguistiche e culturali extrascolastiche – I laboratori teatrali, i corsi di chitarra e di lingua inglese, insieme ai percorsi di recupero e potenziamento, arricchiscono l'offerta pomeridiana. La collaborazione con gli istituti superiori del territorio, nell'ambito dei progetti di PCTO, amplia le opportunità di orientamento e di crescita personale.

Particolare rilievo assume il laboratorio artistico d'istituto, concepito come un vero atelier di creatività. Qui gli alunni sperimentano tecniche tradizionali e strumenti digitali, dando vita a produzioni originali che uniscono riflessione, competenza e libertà espressiva. Nella scuola secondaria il laboratorio è un centro di produzione artistica mentre nella primaria assume una funzione di scoperta e condivisione, con manufatti esposti negli spazi scolastici o donati alle famiglie.

L'apprendimento fuori dall'aula costituisce un ulteriore elemento distintivo. Uscite didattiche, visite guidate e percorsi di esplorazione del territorio vengono progettati in coerenza con le discipline e con i progetti d'istituto. Queste esperienze consentono agli alunni di consolidare conoscenze e competenze in contesti reali, grazie alla collaborazione con musei, enti culturali, associazioni e organizzazioni del terzo settore.

Attività extrascolastiche – I laboratori teatrali, sportivi, i corsi di chitarra e di lingua inglese, insieme ai percorsi di recupero e potenziamento, arricchiscono l'offerta pomeridiana. La collaborazione con gli istituti superiori del territorio, nell'ambito dei progetti di PCTO, amplia le opportunità di orientamento e di crescita personale. Inoltre, grazie all'adesione dell'Istituto a reti, accordi e convenzioni quali Qubì, SCOOP e Scuole Aperte, la scuola è in costante relazione con le realtà educative, culturali e associative del quartiere. Questa sinergia consente di ampliare e diversificare le occasioni di apprendimento e socializzazione — come spazi compiti, attività sportive, momenti aggregativi e laboratori tematici — che, pur svolgendosi talvolta al di fuori dei plessi scolastici, contribuiscono in modo significativo al benessere e alla crescita degli studenti.

In sintesi, l'Istituto Comprensivo Cardarelli-Massaua (che diventerà "Rita Levi Montalcini" di Milano) offre un ambiente educativo moderno, curato e accessibile, in cui laboratori, metodologie attive e reti di collaborazione contribuiscono a una formazione solida, inclusiva e orientata al futuro.



Negli ultimi anni l'Istituto ha investito in modo sistematico nel potenziamento degli ambienti di apprendimento e nella dotazione di laboratori disciplinari di alta qualità, funzionali a un'offerta formativa aggiornata e inclusiva. Ogni area del curriculum dispone oggi di spazi e strumenti dedicati, che consentono un approccio concreto e laboratoriale alle discipline.

Centralità della persona e approccio pedagogico

L'Istituto pone al centro del proprio progetto formativo la formazione integrale di ogni studente e studentessa, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e valorizzando le intelligenze multiple e i diversi stili di apprendimento. La nostra offerta non mira a indirizzare precocemente verso percorsi specialistici, ma a fornire una gamma ampia e diversificata di esperienze e linguaggi, così da permettere a ciascun alunno di scoprire e coltivare attitudini e talenti personali. All'interno di questa cornice, l'attenzione al benessere scolastico — inteso come condizione essenziale per l'apprendimento e la crescita armoniosa — attraversa in modo trasversale la progettazione didattica e metodologica. La scuola promuove ambienti accoglienti, inclusivi e partecipativi, in cui la dimensione relazionale, la cura delle emozioni e la collaborazione diventano parte integrante del processo educativo e laboratoriale.

Per raggiungere questi obiettivi adottiamo:

- Metodologie didattiche attive, come il cooperative learning, la drammatizzazione, l'apprendimento per progetti e la didattica laboratoriale.
- L'integrazione di strumentazioni e approcci STEM, fondamentali per lo sviluppo del pensiero logico-scientifico e della competenza digitale.
- La metodologia Pizzigoni, fiore all'occhiello della nostra identità pedagogica, che valorizza l'esperienza diretta, il contatto con la natura e l'apprendimento per scoperta.
- Educazione alla cittadinanza e ai valori fondamentali
- Educazione civica e alla legalità.
- Educazione ambientale e alla sostenibilità, con particolare attenzione alla cultura green.
- Parità di genere e inclusione, per promuovere rispetto, collaborazione e convivenza democratica.
- Cittadinanza digitale, per un uso consapevole e critico delle tecnologie.

La formazione alla cittadinanza attiva e responsabile è parte integrante del nostro progetto educativo e formativo e si realizza attraverso percorsi progettuali specifici alcuni pluriennali altri deliberati annualmente,

Il curriculum dell'Istituto si caratterizza per l'attenzione alla qualità, all'innovazione metodologica e allo



sviluppo di competenze trasversali in tutte le discipline, con particolare rilievo a:

- Lingua inglese, potenziata da laboratori di conversazione, attività di role playing, percorsi CLIL e viaggi studio all'estero, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative, interculturali e digitali, nonché alla preparazione alle certificazioni internazionali.
- Matematica e scienze, volte a promuovere il pensiero critico, la capacità di problem solving e l'approccio sperimentale, attraverso laboratori, esperienze pratiche e partecipazioni a competizioni nazionali.
- Italiano, che sviluppa competenze linguistiche, comunicative e riflessive mediante percorsi dedicati alla lettura, alla scrittura e alla comprensione del testo, anche in ottica interdisciplinare e di educazione alla cittadinanza.
- Educazione motoria, che favorisce il benessere psicofisico, la cooperazione e il rispetto delle regole, grazie all'utilizzo di spazi esterni attrezzati, aule all'aperto e collaborazioni con realtà sportive del territorio.
- Educazione artistica, che stimola la creatività, la sensibilità estetica e la capacità di interpretare e rappresentare la realtà, attraverso laboratori di pittura, disegno, tecniche miste e linguaggi digitali.
- Tecnologia, intesa come ambito di esplorazione e progettazione, dove si sviluppano competenze digitali, logiche e progettuali attraverso attività di coding, robotica educativa e progettazione sostenibile.
- Storia e geografia, che consolidano la consapevolezza del tempo e dello spazio, il senso di appartenenza e la capacità di leggere criticamente i contesti sociali e ambientali, grazie a metodologie attive, cartografia digitale e uscite sul territorio.
- Musica, che promuove l'ascolto, la collaborazione e la consapevolezza culturale, con laboratori strumentali, cori scolastici e progetti interdisciplinari orientati alla formazione del gusto e della sensibilità artistica.
- Religione cattolica e attività alternative, che offrono spazi di riflessione sui valori universali, sul dialogo interculturale e sull'educazione etica e civica, anche attraverso percorsi laboratoriali ed esperienziali.

In questo modo, il curriculum dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" promuove una formazione integrale della persona, orientata allo sviluppo di competenze cognitive, relazionali e civiche, nella prospettiva delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Un'attenzione particolare è riservata alla continuità educativa tra scuola primaria e secondaria, che si concretizza in molteplici esperienze condivise. I laboratori di lingua inglese e attività sportive comuni alle classi quinte della primaria e alle prime della secondaria sono un esempio concreto di



integrazione tra i due ordini di scuola che rendono il nostro progetto continuativo, armonico.

PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Secondaria di I° grado – Via Scrosati, 4, Milano

Tel. 0288441534 | Codice: MIIC815005

12 sezioni, 215 alunni

Scuola Primaria Scrosati – Via Scrosati, 3, Milano

Tel. 0288441534 | Codice: MIEE815028

16 sezioni, 315 alunni

Scuola Primaria Massaua – Via Massaua, 5, Milano

Tel. 0288444586/7 | Codice: MIEE815017

9 sezioni (temporaneamente trasferite in Scrosati e Cardarelli), 170 alunni

Attrezzature, spazi e ambienti di apprendimento

L'Istituto Comprensivo Cardarelli-Massaua ("Rita Levi Montalcini" di Milano) dispone di una rete articolata di plessi e ambienti di apprendimento curati, funzionali e costantemente aggiornati, progettati per sostenere una didattica laboratoriale e inclusiva, capace di valorizzare le potenzialità di ogni studente. Gli spazi sono pensati come contesti educativi aperti, accoglienti e flessibili, in cui l'apprendimento si intreccia con la relazione, la collaborazione e il benessere.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Cardarelli"

Il plesso Cardarelli, con 12 aule e circa 215 alunni, rappresenta il centro di maggiore complessità laboratoriale dell'Istituto.

Dispone di laboratori disciplinari attrezzati e rinnovati annualmente:

- Laboratorio informatico, con postazioni multimediali, dispositivi digitali e software didattici aggiornati.
- Laboratorio scientifico, dotato di strumentazioni per esperimenti di chimica e biologia, microscopi e materiali per attività sperimentali.



- Laboratorio artistico, dedicato alla produzione grafica, pittorica e multimediale.
- Laboratorio di robotica e tecnologia, con kit di programmazione e attività di coding per lo sviluppo delle competenze digitali.
- Laboratorio linguistico, con postazioni audio-video e materiali per la conversazione in lingua straniera.
- Laboratorio di musica, attrezzato con tastiere, strumenti ritmici e tecnologie per la produzione sonora.
- Laboratorio polifunzionale, spazio flessibile destinato a lavori di gruppo, incontri interdisciplinari e attività teatrali.
- Il plesso è inoltre dotato di una palestra e di una palestrina per le attività motorie, oltre a una biblioteca scolastica e agli spazi amministrativi (presidenza, aula docenti, segreteria, DSGA).

Scuola Primaria "Scrosati"

Il plesso Scrosati, che accoglie circa 315 alunni in 16 aule, si distingue per ambienti luminosi, accoglienti e curati, pensati per favorire la partecipazione e l'apprendimento esperienziale.

Dispone di:

- Biblioteca scolastica aggiornata e informatizzata, con gestione digitale del prestito.
- Laboratorio informatico , per l'avvio alle competenze digitali e alla ricerca online.
- Laboratorio scientifico , con materiali per l'osservazione e la sperimentazione
- Laboratorio di tastiere e musica , finalizzato alla pratica strumentale e alla collaborazione tra pari. A questi si aggiungono due spazi "Arcobaleno" negli atri, destinati a interventi individualizzati e inclusivi, un'aula per il recupero e il potenziamento, alette per colloqui con le famiglie, due aule all'aperto per attività in ambiente naturale e una palestra coperta per l'educazione motoria.

Scuola Primaria "Massaua"

La scuola Massaua, con 9 sezioni e circa 170 alunni, integra ambienti rinnovati e flessibili che incoraggiano la creatività e la collaborazione.

Dispone di:

- Due biblioteche scolastiche , curate e costantemente aggiornate.
- Un laboratorio polifunzionale innovativo (Kitsune) , dedicato ad attività interdisciplinari, digitali e creative.

Il plesso utilizza inoltre i laboratori specialistici e le strutture sportive sia della Scrosati che della Cardarelli, grazie a una rete interna di condivisione delle risorse che garantisce a tutti gli



alunni pari accesso ad ambienti di apprendimento di alta qualità.

Questi ambienti non rappresentano solo spazi funzionali all'insegnamento, ma luoghi di relazione e di crescita, in cui la dimensione cognitiva si intreccia con quella affettiva ed emotiva. Attraverso una didattica laboratoriale, cooperativa e partecipata, la scuola promuove la piena realizzazione di ciascun alunno e alunna, interpretando e valorizzando le diverse predisposizioni affettive e cognitive, nonché gli stili di apprendimento individuali. In tal modo, l'Istituto realizza concretamente — sul piano strutturale, metodologico e disciplinare — i propri obiettivi strategici: benessere, personalizzazione, inclusione e cittadinanza attiva, fondamenti di una comunità educativa che co-costruisce conoscenze, competenze e significati condivisi.

3. Risorse professionali

- Docenti 130 totali
- Personale ATA : 16 collaboratori + 1 DSGA

.Quadro orario primaria – Tempo pieno (40 ore settimanali)

Italiano: 7-8 h

- Matematica: 7 h
- Inglese: 1-3 h
- Storia: 2 h
- Geografia: 1-2 h
- Scienze: 2 h
- Tecnologia: 1 h
- Musica: 1 h
- Arte: 2 h
- Corpo e movimento: 2 h
- Religione cattolica: 2 h
- Mensa/doposcuola: 10 h



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Cardarelli -Massaua si distingue per una forte tensione progettuale e innovativa, orientata alla costruzione di un ambiente educativo capace di valorizzare ogni alunno e ogni alunna nella propria unicità. L'azione formativa si fonda sul principio della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, intesa come strumento di equità, inclusione e promozione dei talenti individuali.

Nel corso del triennio, la scuola ha sviluppato una visione pedagogica condivisa e lungimirante, che pone al centro la cura educativa, la ricerca metodologica e l'uso consapevole delle didattiche innovative. Laboratori, tecnologie digitali, approcci esperienziali e interdisciplinari sono stati integrati in modo sistematico per rendere l'apprendimento significativo, motivante e accessibile a tutti.

Un ruolo fondamentale è stato svolto dal corpo docente, che rappresenta il vero motore della qualità educativa dell'Istituto. La valorizzazione delle competenze professionali, la formazione continua e la collaborazione tra pari hanno favorito una leadership diffusa e partecipata, in linea con il modello organizzativo previsto dagli organi collegiali e con la visione di una scuola aperta, riflessiva e in costante evoluzione.

L'Istituto opera in una logica di rete e corresponsabilità educativa, collaborando con enti, associazioni e realtà territoriali per ampliare le opportunità di crescita personale e culturale degli studenti.

Ogni progetto, ogni scelta metodologica e ogni investimento formativo rispondono a una finalità comune: accompagnare ciascun alunno e ciascuna alunna verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, promuovendo al contempo benessere, competenze e cittadinanza attiva.

La nostra visione in tre obiettivi:

1. personalizzare i percorsi e costruire il benessere scolastico;
2. potenziare la laboratorietà;
3. sviluppare le lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco), le STE-A-M e l'educazione civica

Nella pianificazione del percorso di miglioramento (PdM) vengono specificati i TRAGUARDI (ovvero i



risultati attesi allo scadere dei tre anni) indicati nel RAV. La Scuola ha provveduto a stabilire per ogni Traguardo gli indicatori sulla base dei quali il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) dovrà periodicamente compiere le analisi sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento dei risultati previsti.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ISTITUTO

1. PROMUOVERE IL BENESSERE DELLA PERSONA VERSO UNA EDUCAZIONE INTEGRALE DEGLI ALUNNI E ALUNNE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SFERA AFFETTIVA, COMUNICATIVA, DI CONOSCENZA DEL SE' E DELLE PROPRIE EMOZIONI;
2. SVILUPPARE LA METODOLOGIA LABORATORIALE IN DIREZIONE DI UNA SCUOLA ATTIVA;
3. VALORIZZARE LA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ APERTA AL TERRITORIO, IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITÀ LOCALE, LE ISTITUZIONI DECENTRATE E LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE PER UNA GOVERNANCE DEI PROCESSI FORMATIVI;
4. PROMUOVERE UNA SCUOLA ATTENTA AI BISOGNI DEGLI ALUNNI/E PIÙ FRAGILI ANCHE ATTIVANDO PROGETTI, INIZIATIVE E AZIONI DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ E REALIZZARE PRASSI ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DIDATTICHE REALMENTE INCLUSIVE E ATTENTE ALLE PERSONE CON BISOGNI SPECIFICI;
5. POTENZIARE L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE E IN PARTICOLARE DELL'INGLESE: ATTRAVERSO IL CLIL, 1 ORA DI CONVERSAZIONE IN INGLESE NELLE CLASSI QUINTE, LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA, ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SUPPORTO;
6. INVESTIRE SULLA COMUNICAZIONE DELLE PRASSI DIDATTICHE, FORMATIVE AMMINISTRATIVE INTESA COME STRUMENTI DI TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E RENDICONTAZIONE ISTITUZIONALE;
7. PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLA DIVERSITÀ, DELLA PARITÀ DI GENERE E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030;
8. SVILUPPARE LE NUOVE TECNOLOGIE, LA PADRONANZA DELLE COMPETENZE DIGITALI E DELLE STEAM PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE;
9. ELABORARE UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDENTI FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE DI OGNI STUDENTE E PER PROMUOVERE L'AUTOVALUTAZIONE DI CIASCUNO IN RELAZIONE ALLE ACQUISIZIONI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE;
10. SVILUPPARE PROCESSI COLLEGIALI E DELL'UNITARIETÀ METODOLOGICA DELL'ISTITUTO PER IL SUPERAMENTO DELL'INDIVIDUALISMO PROFESSIONALE E LA FRAMMENTARIETÀ DELLA PROGETTUALITÀ;
11. CARATTERIZZARE I SERVIZI AMMINISTRATIVI IN DIREZIONE DIGITALE VERSO UNA MAGGIORE EFFICACIA ED EFFICIENZA;



12. MIGLIORARE IL DECORO E DELLA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI PER UNA EDUCAZIONE AL BELLO E PER SVILUPPARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA.

1) "CONTAMINAZIONE METODO PIZZIGONI" - SCUOLA PRIMARIA

Il Metodo propone un itinerario educativo che si sviluppa attraverso tutte le discipline, intese come fonti di esperienze multiple; è un metodo che si basa sull'esperienza concreta e personale del bambino, in particolare attraverso attività nell'orto, nella grande serra, nel laboratorio scientifico, in biblioteca. Le attività in giardino, nell'orto, nella serra rientrano appieno nel processo di apprendimento, dove gli alunni sperimentano attraverso il contatto con la natura.

Matematica, italiano, inglese, storia, scienze e tutte le materie previste dai programmi didattici ufficiali della Scuola Primaria, saranno affrontate introducendo la contaminazione del metodo di apprendimento Pizzigoni. Tutte le classi, a partire dall'anno 2021/22 sono state avviate al metodo Pizzigoni, utilizzano la serra, gli orti e incontrando periodicamente la giardiniera. Dopo un semestre di "tirocinio", l'approccio legato alle attività botaniche si sta radicando in tutte le classi.

In particolare, nelle classi prime e seconde, a partire dall'a.s. 2022/23 è stata introdotta ufficialmente la contaminazione del Metodo Pizzigoni che punta su un apprendimento a contatto con la natura e con il mondo esterno. Con il metodo Pizzigoni viene stimolata la creatività dei bambini e delle bambine, l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio, la riflessione. È attraverso processi di riflessione e di elaborazione che i/le bambini/e riescono ad organizzare quanto apprendono dalle singole esperienze e a crescere interiormente e profondamente. L'alunno/a è costantemente chiamato/a ad interagire con la realtà, alla ricerca di soluzioni che necessitano di:

- ☐ osservazione dell'evento mediante i sensi;
- ☐ formulazioni ipotesi risolutive;
- ☐ analisi delle variabili condizionanti l'esperienza;
- ☐ ricerca di percorsi possibili per la soluzione;
- ☐ accertamento sul piano esperienziale e verifica dell'efficacia di uno o più percorsi;
- ☐ valutazione e scelta della migliore soluzione;
- ☐ enunciazione del principio.

Grazie all'installazione di una grande serra (12x8 metri) e alla presenza bisettimanale di 2



giardinieri/botanica, tutte le classi potranno iniziare a sperimentare l'attività di giardinaggio e approcciarsi gradualmente al metodo Pizzigoni.

2) LABORATORIETÀ E POTENZIAMENTO SCIENTIFICO - DISCIPLINE STEAM

Il nostro Istituto ha scelto di potenziare l'educazione scientifica. A tale proposito è stato rivisto completamente il CURRICOLO scolastico privilegiando le attività laboratoriali e le ricerche sul campo. Sono stati realizzati, oltre ai laboratori informatici, DUE NUOVI LABORATORI: uno alla scuola primaria di tipo fisico-chimico-botanico e uno alla scuola secondaria, il Laboratorio STEAM -Scienze (Science), Tecnologia (Technology), Ingegneria (Engineering), Arte (Arts) e Matematica (Mathematics). Questo offre un approccio didattico innovativo e interdisciplinare che valorizza la creatività e i saperi scientifici come strumenti per sviluppare l'attitudine alla ricerca, all'analisi e al problem solving.

Competenze STEM/STEAM, Digitalizzazione e Innovazione Didattica

Il nostro Istituto ha da tempo intrapreso un percorso organico volto a sviluppare le competenze STEM e STEAM, valorizzando l'integrazione tra Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica come strumenti fondamentali per la formazione integrale degli studenti. L'arte, in particolare, è considerata per noi un elemento essenziale, capace di stimolare creatività, pensiero critico e approccio interdisciplinare, integrandosi pienamente con le attività scientifico-tecnologiche e digitali.

Già prima delle iniziative del PNRR, la scuola aveva avviato percorsi laboratoriali e digitali innovativi, finalizzati a:

- Promuovere la robotica educativa e il coding;
- Sviluppare competenze digitali e metodologiche tra docenti e studenti;
- Stimolare l'osservazione scientifica, la raccolta e l'analisi dei dati, e la rappresentazione grafica dei fenomeni;
- Favorire la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria, attraverso l'introduzione graduale di strumenti avanzati come i kit LEGO SPIKE Essential e Prime.

Con l'entrata in vigore dei progetti del PNRR e dei Decreti Ministeriali 65 e 66/2023, questi percorsi sono stati ulteriormente strutturati e potenziati, articolandosi in azioni specifiche e continuative:

- Formazione del personale scolastico – PAIDEIA 4.0 : interventi per potenziare le competenze digitali e metodologiche di docenti e personale ATA, favorendo un'innovazione sostenibile e inclusiva;
- Competenze STEM e multilinguistiche – NAUTILUS : laboratori interattivi e attività pratiche in matematica, scienze naturali, tecnologia e robotica, con attenzione alla sostenibilità e all'uso



responsabile delle risorse;

- Piano Scuola 4.0 – Ambienti di apprendimento innovativi : creazione di spazi flessibili, dotazioni avanzate (robotica, visori 3D, microscopi, droni educativi) e promozione di ambienti di didattica cooperativa e laboratoriale;
- Animatori digitali 2022-2024 : supporto alla diffusione della didattica digitale integrata e all'efficientamento dei processi gestionali scolastici.

Investire nelle STEM: un percorso verticale di innovazione e competenze digitali

In coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto, che pongono al centro la personalizzazione dei percorsi formativi, lo sviluppo delle competenze digitali, la metodologia laboratoriale e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, l'Istituto ha investito con convinzione nella diffusione delle STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) come leva di innovazione didattica e di equità formativa.

L'obiettivo è costruire una cultura scientifica diffusa, che accompagni gli studenti dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado attraverso percorsi continui e coerenti, capaci di sviluppare curiosità, pensiero critico e competenze digitali integrate.

Le attività STEM vengono così intese non solo come ambito disciplinare, ma come metodo educativo trasversale, che unisce osservazione, sperimentazione, collaborazione e creatività.

Per l'anno scolastico 25/26 è in programma il percorso "Scoprire, costruire e programmare: un percorso STEM dalla 1ª alla 5ª primaria" . Il progetto prevede:

- Attività di robotica educativa : 2 incontri da 2 ore per ciascuna classe, condotti dai docenti o direttamente dai responsabili del progetto;
- Laboratori STEM annuali : sviluppati dai docenti di classe, con focus su osservazione scientifica, raccolta dati, rappresentazioni grafiche e utilizzo di app e piattaforme digitali gratuite;
- Monitoraggio e documentazione : tramite diari di laboratorio, raccolta digitale dei dati e presentazioni multimediali;
- Percorso di continuità per le classi quinte : introduzione del kit LEGO SPIKE Prime per preparare gli studenti alla robotica avanzata nella secondaria di primo grado.

Il progetto attuale, costruito sulla base delle esperienze pregresse e potenziato dalle opportunità offerte dal PNRR, prosegue in diverse articolazioni lungo l'intero arco scolastico. Mira a sviluppare competenze integrate, creative e digitali, sostenendo sia gli studenti della primaria sia quelli della



secondaria, promuovendo metodologie laboratoriali, inclusive e partecipative, e consolidando una cultura digitale e scientifica diffusa all'interno della scuola.

STEM NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la scuola secondaria, l'anno scolastico 2025/2026 vedrà la realizzazione del progetto "STEM-mati", un percorso articolato per interclasse che approfondisce i diversi ambiti delle scienze naturali e tecnologiche:

Classi prime: focus su biologia e osservazione del mondo naturale, con esperienze di laboratorio dedicate allo studio degli insetti e della metamorfosi, culminanti nella liberazione delle farfalle nella "Casa delle farfalle".

Classi seconde e terze (in continuità con il progetto): sviluppo di attività sperimentali e progettuali legate all'ambiente, alla sostenibilità e all'energia rinnovabile, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, sensori e piattaforme di raccolta dati.

Il progetto consolida la verticalità del percorso STEM tra primaria e secondaria, promuovendo una scuola attiva, laboratoriale e inclusiva, che valorizza la curiosità e la creatività degli studenti.

3) PROGETTO PSICOLOGIA SCOLASTICA E BENESSERE

Il benessere degli studenti rappresenta una priorità fondamentale del nostro Istituto Comprensivo, poiché costituisce la condizione necessaria per un apprendimento significativo e una crescita integrale. La scuola interpreta il benessere in una prospettiva globale e inclusiva, che comprende le dimensioni cognitiva, emotiva e sociale, e lo considera una lente guida per tutte le azioni educative, le relazioni e l'organizzazione scolastica.

In questo contesto, il progetto di Psicologia Scolastica e Benessere si propone di promuovere la salute emotiva, la motivazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Attraverso strumenti di monitoraggio, laboratori socio-emotivi, percorsi formativi e spazi di ascolto dedicati, il progetto sostiene la crescita personale e relazionale dei bambini e dei ragazzi, valorizzandone i punti di forza e offrendo strategie per affrontare difficoltà e momenti di fragilità.

In particolare, il progetto della scuola secondaria integra interventi mirati di psicologia scolastica, sportello di ascolto e laboratori socio-emotivi, ma mantiene una visione coerente e inclusiva che coinvolge anche gli studenti della primaria, promuovendo la continuità educativa e il benessere lungo tutto il percorso scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none">- Offrire uno spazio di ascolto e di confronto agli adulti che, dentro e fuori la scuola, accompagnano e sostengono la crescita dei ragazzi.- Incrementare le competenze socio-affettive e relazionali degli adulti in modo da aumentare le capacità di riconoscimento e la lettura di bisogni ed emozioni dei ragazzi per favorirne l'espressione.- Aumentare le conoscenze rispetto alle principali problematiche relative alla preadolescenza e adolescenza.- Migliorare la capacità di individuare caratteristiche e bisogni specifici di ogni singolo ragazzo a partire dalle sue risorse individuali e di contesto di vita (familiare, scolastico, educativo, sportivo...).- Favorire una buona gestione del gruppo classe a partire dalla comprensione delle dinamiche e delle relazioni tra i membri del gruppo attraverso la creazione di un clima di classe maggiormente favorevole.- Favorire interazioni efficaci nel rapporto scuola-famiglia.
GENITORI	<ul style="list-style-type: none">- Offrire costanti e identificati momenti di ascolto e di confronto per essere sostenuti nel loro compito genitoriale.- Incrementare le competenze socio - affettive e relazionali degli adulti in modo da aumentare le capacità di riconoscimento e lettura di bisogni ed emozioni dei ragazzi e da favorirne l'espressione.- Aumentare le conoscenze rispetto alle principali problematiche relative alla pre - adolescenza e all'adolescenza.- Creare spazi di confronto di gruppo al fine di sostenere le capacità di problem solving, favorire l'aggregazione e aiutare i propri figli a gestire i momenti critici connessi alle loro tappe di sviluppo (es. cambio di ordine scolastico, insorgenza della pubertà...).- Favorire interazioni efficaci nel rapporto scuola-famiglia.



	<ul style="list-style-type: none">- Sostenere nell'orientamento alla scelta al termine della scuola Secondaria di Primo Grado.
ALUNNI/	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere il benessere degli studenti all'interno della scuola, nel rapporto con i pari e con gli adulti di riferimento, al fine di ridurre il rischio di comportamenti problematici e di abbandono scolastico.- Valorizzare i punti di forza di ciascun ragazzo, sostenendo l'autoconsapevolezza e l'autostima, fondamentali sia per il superamento dei compiti evolutivi, sia per favorire l'apprendimento.

4) Potenziamento delle competenze linguistiche e apertura internazionale

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto intende rafforzare ulteriormente l'insegnamento delle lingue straniere, riconoscendone il ruolo strategico nella formazione integrale degli studenti e nella costruzione di competenze chiave per la cittadinanza europea e globale. L'area linguistica rappresenta oggi uno dei punti di eccellenza della scuola, grazie ai risultati conseguiti nelle certificazioni internazionali, agli esiti positivi delle prove INVALSI e all'impegno costante di un gruppo docente stabile, qualificato e fortemente motivato.

L'istituto ha scelto di investire in modo mirato sulla formazione dei docenti, sull'innovazione metodologica e sul potenziamento degli ambienti di apprendimento, valorizzando anche la figura del docente di potenziamento linguistico prevista dalla Legge 107/2015. La presenza di personale di ruolo garantisce continuità didattica e qualità educativa, elementi fondamentali per una crescita coerente e sostenibile dell'offerta linguistica.

L'area delle lingue straniere si articola in un insieme di esperienze significative e coordinate:

- Laboratori linguistici e conversazionali, finalizzati al potenziamento della competenza orale attraverso attività di role playing, giochi di simulazione e situazioni comunicative autentiche.
- Incontri settimanali di conversazione in lingua inglese nelle classi quinte della scuola primaria, per rafforzare la continuità verticale e introdurre una prima forma di esposizione linguistica naturale.
- Laboratori pomeridiani per la preparazione alle certificazioni internazionali, con risultati di grande rilievo: nell'ultimo anno scolastico, su 16 studenti di terza media che hanno sostenuto l'esame per il livello A2, ben 8 hanno conseguito il livello B1, traguardo normalmente previsto



solo nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

A completare l'offerta, la scuola propone percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), che integrano lo studio dell'inglese con contenuti disciplinari di geografia e scienze nelle classi prime della scuola secondaria, favorendo un apprendimento autentico, interdisciplinare e motivante.

L'istituto sostiene inoltre la dimensione internazionale attraverso viaggi studio e scambi culturali all'estero (su base volontaria), occasioni preziose per consolidare le competenze comunicative in contesti reali e promuovere l'apertura interculturale.

Accanto alla lingua inglese e allo spagnolo, è stato attivato un corso di lingua tedesca come seconda lingua comunitaria, che — dopo tre anni di sperimentazione — sta offrendo risultati incoraggianti in termini di partecipazione, motivazione e acquisizione di competenze.

Attraverso queste azioni, l'Istituto persegue obiettivi formativi chiari e misurabili:

- potenziare le competenze comunicative e interculturali degli studenti;
- sviluppare autonomia linguistica, fiducia e motivazione nell'apprendimento;
- promuovere l'interdisciplinarietà e la capacità di apprendere in contesti diversi;
- sostenere l'orientamento scolastico e professionale futuro;
- consolidare la continuità verticale con la scuola primaria e le reti di scuole del territorio.

In questa prospettiva, l'insegnamento delle lingue straniere diventa una leva formativa trasversale, capace di coniugare innovazione, inclusione e apertura al mondo, contribuendo in modo decisivo alla costruzione dell'identità culturale e civica degli studenti.

SOLIDARIETÀ: UN PROGETTO TRASVERSALE

La progettualità dedicata alla solidarietà trova, nel nostro istituto, molteplici declinazioni operative. L'Istituto ha costituito, sul bilancio scolastico, un fondo specifico utilizzato per sostenere le spese delle visite didattiche, dei viaggi di istruzione e dei progetti a pagamento delle famiglie meno abbienti. Al sostegno economico si accede dietro presentazione del modello ISEE. Parte caratterizzante dell'identità del nostro Istituto è quindi l'educazione alla SOLIDARIETÀ, intesa come valore fondamentale per la vita sociale. Nelle classi sono proposti diversi progetti finalizzati a sensibilizzare gli allievi verso situazioni problematiche, dovute a vari tipi di svantaggio (socio-economico, analfabetismo, disagio sociale). È presente il progetto "Il quaderno sospeso" che offre materiale didattico gratuito alle famiglie meno abbienti. Il Municipio 6 inoltre supporta la scuola con i fondi del diritto allo studio e specifiche forme di contribuzione.

LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA



l'ICS Cardarelli-Massaua garantisce il raggiungimento delle finalità formative e degli obiettivi descritti attraverso una gestione dell'autonomia che realizza concretamente la flessibilità, sia in termini didattici che organizzativi. L'organizzazione collegiale, i diversi ambiti di progettazione e programmazione, in altre parole, sono uno strumento per consentire il raggiungimento dei traguardi, verso un miglioramento continuo.

Il nostro Istituto utilizza, in modo sistematico, tutte le strategie organizzative e didattico - metodologiche innovative, individuate dai team, dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, per migliorare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

La flessibilità oraria delle lezioni (fatti salvi tutti gli obblighi di servizio dei docenti e il monte ore annuale di ciascuna disciplina) è utilizzata per svolgere attività didattico - educative programmate dai Team di classe (compresenze), dal Consiglio di Classe o di Interclasse, quali lavori in piccolo gruppo, flipped classroom, cooperative learning, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive, partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, percorsi musicali,

CONCLUSIONE

La priorità strategica del nostro Istituto è quella di promuovere una formazione integrale e armonica di ogni alunno e alunna, attraverso un percorso che valorizzi tutte le dimensioni della persona — cognitiva, emotiva, relazionale e sociale.

La scuola si propone come ambiente educativo ricco e plurale, capace di offrire, in tutte le discipline e aree del sapere, un'ampia e solida struttura di conoscenze, competenze e contenuti, in grado di intercettare motivazioni, interessi, sensibilità e passioni individuali.

L'azione educativa si estende quindi a tutti gli ambiti del curriculum: linguistico, scientifico, artistico, musicale, motorio e civico, nella consapevolezza che la crescita degli studenti passa attraverso un equilibrio tra ragione, emozione e corpo. In questa prospettiva, la disciplina sportiva assume un ruolo formativo di primo piano, non solo come pratica di benessere fisico, ma anche come esperienza di socializzazione, rispetto delle regole, cooperazione e autostima.

Il nostro Istituto si riconosce in una visione di scuola formativa e inclusiva, che accompagna ogni bambina e ogni bambino lungo l'intero percorso dell'obbligo — dal primo quinquennio della primaria al triennio della secondaria di primo grado — garantendo continuità educativa, coerenza metodologica e progressione degli apprendimenti.

Una scuola che educa alla conoscenza e al pensiero critico, ma anche alla cura di sé, degli altri e del mondo; che forma cittadini competenti e consapevoli, capaci di affrontare la complessità con



equilibrio, sensibilità e responsabilità.

In questo orizzonte, l'Istituto conferma la propria missione: essere una comunità di apprendimento e di vita, dove ciascun alunno e alunna possa crescere liberamente, pienamente e felicemente.

Piano di Miglioramento del Dirigente Scolastico (Triennio 2025–2028) Istituto Comprensivo “Rita Levi Montalcini” (ex Cardarelli-Massaua) – Milano

1. Premessa

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) è elaborato in coerenza con la Visione di Scuola, le Linee Strategiche e le priorità educative definite nell'Atto di Indirizzo per la predisposizione del PTOF 2025–2028. Il PdM delinea un percorso di sviluppo triennale orientato alla qualità dell'offerta formativa, alla centralità della persona, all'innovazione metodologico-didattica e alla valorizzazione delle professionalità interne. Particolare attenzione è dedicata al miglioramento degli esiti di apprendimento rilevati dalle prove INVALSI, attualmente inferiori alla media regionale, con l'obiettivo di realizzare interventi sistematici e misurabili volti alla crescita complessiva degli apprendimenti.

2. Area: Centralità della Persona e Benessere

Finalità-Costruire un ambiente educativo inclusivo, accogliente e supportivo per studenti, famiglie e personale, promuovendo il benessere relazionale, la sicurezza e la prevenzione del disagio.

3. Area: Innovazione Metodologico-Didattica e Curricolare

Finalità-Promuovere un'innovazione didattica diffusa, fondata su metodologie attive, interdisciplinarietà e competenze chiave europee.

4. Area: Raccordo e Continuità Territoriale

Finalità-Rafforzare il legame tra scuola, territorio e livelli scolastici per promuovere un orientamento consapevole e una comunità educativa diffusa.

5. Area: Competenze Trasversali e Cittadinanza Attiva

Finalità-Favorire lo sviluppo di competenze civiche, artistiche, linguistiche e sportive per la crescita integrale della persona.

6. Area: Governance, Formazione e Risorse Umane

Finalità-Rendere la governance più efficiente e la professionalità del personale coerente con le priorità del PTOF.



7. Area: Miglioramento degli Esiti di Apprendimento e delle Competenze di Base (INVALSI)

Analisi di Contesto

L'analisi dei dati INVALSI mostra risultati al di sotto della media regionale lombarda in tutti gli ambiti disciplinari. Le criticità più evidenti riguardano: Primaria – Italiano 56,5 (Lombardia 62-70), Matematica 32,5 (Lombardia 56); Secondaria – Italiano 185,4 (Lombardia 197,4), Matematica 196,7 (Lombardia 202); Inglese – Listening 215,7 e Reading 215,6 (Lombardia 226 e 222).

Obiettivo Generale 2025-2028

Migliorare gli esiti medi INVALSI, riducendo il divario con la media regionale lombarda secondo i seguenti target:

- Primaria – Italiano: da 56,5 a 64,0 (+7,5)
- Primaria – Matematica: da 32,5 a 45,0 (+12,5)
- Secondaria – Italiano: da 185,4 a 192,5 (+7,1)
- Secondaria – Matematica: da 196,7 a 201,7 (+5,0)
- Secondaria – Inglese Reading: da 215,6 a 221,0 (+5,4)
- Secondaria – Inglese Listening: da 215,7 a 222,0 (+6,3)

Obiettivi di Processo e Azioni Strategiche

- Costituzione del Gruppo di Miglioramento INVALSI per l'analisi dei dati.
- Attivazione di laboratori di potenziamento per classi quinte e terze.
- Introduzione di UdA interdisciplinari e strumenti digitali per simulazioni.
- Laboratori di conversazione in inglese con madrelingua.
- Formazione annuale su analisi dati e valutazione per competenze.

Monitoraggio e Valutazione

Prove comuni, analisi periodiche del Gruppo di Miglioramento INVALSI, aggiornamento del RAV e pubblicazione di un report annuale per la comunità scolastica.

8. Conclusione

Il Piano di Miglioramento 2025-2028 rappresenta un impegno strategico dell'Istituto verso una scuola di qualità, equa e innovativa. Attraverso una governance partecipata e l'uso consapevole dei dati, l'Istituto "Rita Levi Montalcini" intende trasformare la sfida degli esiti INVALSI in una leva di crescita professionale e didattica condivisa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

QUALITÀ E RICCHEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CARDARELLI-MASSAUA - RITA LEVI MONTALCINI " DI MILANO

L'Istituto Comprensivo " Cardarelli – Massaua - Rita Levi Montalcini" di Milano (via Scrosati 4,) si distingue per una proposta educativa articolata, inclusiva e innovativa, capace di accompagnare bambine e bambini, ragazze e ragazzi in un percorso di crescita armonico e completo, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. La nostra missione è quella di formare persone consapevoli, curiose e responsabili, fornendo strumenti solidi per affrontare con competenza le sfide della società contemporanea e per diventare cittadini e cittadine attivi e partecipi.

Una scuola aperta, dinamica e in dialogo con il territorio

La nostra scuola interpreta il concetto di "scuola aperta" come un luogo che va oltre le mura dell'aula e dell'orario scolastico, diventando polo civico di aggregazione, formazione e crescita. Questo si realizza attraverso una progettualità ricca, vivace e trasversale che coinvolge discipline, linguaggi e ambiti diversi:

- Scienze e STEM, con laboratori sperimentali e partecipazione a competizioni come il concorso internazionale Kangaroo.
- Lettura e narrativa, con biblioteche scolastiche costantemente aggiornate e progetti di promozione alla lettura gestiti anche grazie al supporto attivo dei comitati dei genitori, che curano il prestito a domicilio tramite software dedicati.
- Musica, con due laboratori di tastiere, il progetto coro nella scuola primaria Massaua e il progetto "Musica Insieme" nella primaria Scrosati, volti a sviluppare creatività, ascolto e collaborazione.
- Educazione motoria e sport, con un'ampia proposta sia curricolare che extrascolastica, potenziata dalla convenzione con il centro sportivo Olimpia per l'utilizzo delle sue strutture.
- Attività creative e culturali extrascolastiche, come laboratori teatrali, corsi di chitarra, corsi di lingua inglese pomeridiani e percorsi di recupero degli apprendimenti realizzati in collaborazione con gli istituti superiori del territorio attraverso progetti di tipo PCTO.

Una caratteristica qualificante dell'istituto è inoltre la pianificazione e l'organizzazione di uscite



didattiche, visite guidate e percorsi di apprendimento sul territorio, progettati in stretta connessione con le discipline e con i progetti curricolari ed extracurricolari. Queste esperienze rappresentano un'estensione concreta del lavoro svolto in aula e consentono agli studenti di approfondire contenuti scientifici, storici, artistici, linguistici e musicali in contesti reali e significativi. Le uscite e i progetti (gran parte gratuiti e condotti da personale qualificato spesso in collaborazione con le Università) sono spesso realizzate in collaborazione con il terzo settore, con enti culturali, musei, associazioni e organizzazioni locali, favorendo così l'interazione tra scuola e territorio e ampliando l'offerta formativa in chiave civica e partecipativa.

La nostra visione

La nostra scuola si configura come comunità educante che pone al centro la persona, il benessere, l'inclusione e la crescita integrale di ogni alunno e alunna.

L'azione formativa si fonda sui principi della Costituzione, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e della parità di genere, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. L'obiettivo strategico è la costruzione di una 'scuola aperta' (art. 34 Costituzione) viva, partecipata e creativa, capace di coniugare saperi disciplinari, ricerca didattica e valorizzazione delle intelligenze multiple. La nostra idea di formazione si fonda sui principi della personalizzazione, della fantasia e della creatività, dello sviluppo dello spirito critico e dei valori umani, della gentilezza e della nonviolenza, del confronto e della pace. Le conoscenze sono intese come strumenti per agire consapevolmente nella vita di oggi e di domani, in un contesto di collaborazione e partecipazione attiva.

I pilastri del nostro modello educativo – inclusione, benessere, laboratorietà, STEAM, didattica innovativa e cooperativa e progettualità – costituiscono un sistema integrato di governance pedagogica e organizzativa. Ogni intervento di un referente o di una commissione agisce in un contesto sistemico di coordinamento reciproco, generando effetti sinergici tra le diverse aree di sviluppo. L'istituto intende presidiare ciascuno di questi ambiti strategici in un'ottica di interdipendenza, consapevole che interventi su un pilastro si riflettono e rafforzano anche gli altri, e che il Collegio dei Docenti è responsabile della realizzazione complessiva di tali aspetti.

Centralità della persona e approccio pedagogico

L'istituto pone al centro del proprio progetto formativo la formazione integrale di ogni studente e studentessa, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e valorizzando le intelligenze multiple e i diversi stili di apprendimento. La nostra offerta non mira a indirizzare precocemente verso percorsi specialistici, ma a fornire una gamma ampia e diversificata di



esperienze e linguaggi, così da permettere a ciascun alunno di scoprire e coltivare attitudini e talenti personali.

Per raggiungere questi obiettivi adottiamo:

- Metodologie didattiche attive, come il cooperative learning, la drammatizzazione, l'apprendimento per progetti e la didattica laboratoriale.
- L'integrazione di strumentazioni e approcci STEM, fondamentali per lo sviluppo del pensiero logico-scientifico e della competenza digitale.
- La metodologia Pizzigoni, fiore all'occhiello della nostra identità pedagogica, che valorizza l'esperienza diretta, il contatto con la natura e l'apprendimento per scoperta.

Educazione alla cittadinanza e ai valori fondamentali

Il nostro Istituto ha adottato le indicazioni delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica la cui premessa ha ispirato il lavoro di revisione dei curricula di istituto e l'impianto complessivo della nostra offerta formativa: "La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili."

curricolo scuola primaria:

<https://cardarelli-massaua.edu.it/documento/curricola-delle-discipline-e-delle-educazioni-scuola-primaria/>

Linee guida educazione civica:

<https://cardarelli-massaua.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Linee-guida-Educazione-civica.pdf>

curricolo scuola secondaria:

<https://cardarelli-massaua.edu.it/documento/curricola-delle-discipline-e-delle-educazioni-scuola-secondaria-di-i-grado-cardarelli/>



La formazione alla cittadinanza attiva e responsabile è parte integrante del nostro progetto educativo e si realizza attraverso percorsi dedicati a:

- Educazione civica e alla legalità.
- Educazione ambientale e alla sostenibilità, con particolare attenzione alla cultura green.
- Parità di genere e inclusione, per promuovere rispetto, collaborazione e convivenza democratica.
- Cittadinanza digitale, per un uso consapevole e critico delle tecnologie.

Discipline cardine e continuità del percorso formativo

Il curriculum si caratterizza per l'attenzione alla qualità e all'innovazione in tutte le discipline, con particolare rilievo a:

- Lingua inglese, potenziata da laboratori di conversazione, attività di role playing, percorsi CLIL, viaggi studio all'estero e preparazione alle certificazioni internazionali.
- Matematica e scienze, per lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze scientifiche, con laboratori, esperienze pratiche e partecipazione a competizioni.
- Italiano, con percorsi dedicati alla lettura, alla scrittura e alla comprensione del testo.
- Attività motoria, favorita da spazi esterni curati, aule all'aperto e campi sportivi attrezzati.

Un'attenzione particolare è riservata alla continuità educativa tra scuola primaria e secondaria, che si concretizza in molteplici esperienze condivise:

- Laboratori di lingua inglese e attività sportive comuni alle classi quinte della primaria e alle prime della secondaria.
- Visite agli ambienti scolastici, incontri e interviste con i docenti della scuola secondaria per accompagnare con serenità il passaggio di grado.
- Progetti interdisciplinari e attività congiunte, che rafforzano il senso di appartenenza e costruiscono un percorso coerente e graduale.

Partecipazione delle famiglie e comunità educante

Le famiglie rappresentano un punto di forza della nostra comunità scolastica. Partecipano attivamente alla vita dell'istituto attraverso i comitati dei genitori, che:



- Collaborano nella gestione delle biblioteche scolastiche e del prestito librario digitale.
- Promuovono iniziative culturali e ricreative aperte al territorio.
- Contribuiscono a creare un clima di collaborazione costruttiva tra scuola, famiglie e comunità.

Attraverso la nostra proposta formativa ampia, ricca e articolata, l'Istituto "Cardarelli-Massaua - "Ria Levi Montalcini" si afferma come una scuola aperta, innovativa e profondamente radicata nel territorio, capace di coniugare tradizione e ricerca, di sviluppare competenze, conoscenze e valori, e di accompagnare ciascun alunno e alunna nella costruzione del proprio progetto di vita.

1) "CONTAMINAZIONE METODO PIZZIGONI" - SCUOLA PRIMARIA

Il Metodo propone un itinerario educativo che si sviluppa attraverso tutte le discipline, intese come fonti di esperienze multiple; è un metodo che si basa sull'esperienza concreta e personale del bambino, in particolare attraverso attività nell'orto, nella grande serra, nel laboratorio scientifico, in biblioteca. Le attività in giardino, nell'orto, nella serra rientrano appieno nel processo di apprendimento, dove gli alunni sperimentano attraverso il contatto con la natura.

Matematica, italiano, inglese, storia, scienze e tutte le materie previste dai programmi didattici ufficiali della Scuola Primaria, saranno affrontate introducendo la contaminazione del metodo di apprendimento Pizzigoni. Tutte le classi, a partire dall'anno 2021/22 sono state avviate al metodo Pizzigoni, utilizzano la serra, gli orti e incontrando periodicamente la giardiniera. Dopo un semestre di " tirocinio", l'approccio legato alle attività botaniche si sta radicando in tutte le classi.

In particolare, nelle classi prime e seconde, a partire dall'a.s. 2022/23 è stata introdotta ufficialmente la contaminazione del Metodo Pizzigoni che punta su un apprendimento a contatto con la natura e con il mondo esterno. Con il metodo Pizzigoni viene stimolata la creatività dei bambini e delle bambine, l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio, la riflessione. È attraverso processi di riflessione e di elaborazione che i/le bambini/e riescono ad organizzare quanto apprendono dalle singole esperienze e a crescere interiormente e profondamente. L'alunno/a è costantemente chiamato/a ad interagire con la realtà, alla ricerca di soluzioni che necessitano di:

- osservazione dell'evento mediante i sensi;
- formulazioni ipotesi risolutive;
- analisi delle variabili condizionanti l'esperienza;
- ricerca di percorsi possibili per la soluzione;



- accertamento sul piano esperienziale e verifica dell'efficacia di uno o più percorsi;
- valutazione e scelta della migliore soluzione;
- enunciazione del principio.

Grazie all'installazione di una grande serra (12x8 metri) e alla presenza giornaliera di una giardiniera/botanica, tutte le classi potranno iniziare a sperimentare l'attività di giardinaggio e approcciarsi gradualmente al metodo Pizzigoni.

Per consultare le attività e visionare i video delle attività e dei laboratori vai al link:

<https://cardarelli-massaua.edu.it/video-attivita-pizzigoni/>

2) L' OFFERTA FORMATIVA STEAM : AMBIENTI, AZIONI E PERSONALE

L'Istituto Comprensivo Cardarelli-Massaua -"Rita Levi Montalcini" si distingue per una offerta formativa innovativa, ricca e articolata, centrata sulle discipline STEM integrate con l'arte (STEAM), sulla laboratorietà diffusa e sull'uso avanzato delle tecnologie digitali. La nostra proposta educativa punta a far vivere agli studenti esperienze di apprendimento concrete, partecipative e interdisciplinari, in spazi attrezzati e stimolanti, guidati da docenti esperti, pionieri nell'innovazione didattica e nella progettazione laboratoriale.

Gli ambienti e le attrezzature disponibili rappresentano un elemento distintivo della nostra scuola:

- Laboratori scientifici moderni e attrezzati, in cui si realizzano esperimenti di biologia, chimica e fisica;
- Serre e orti , compresi impianti idroponici, per osservazioni pratiche, raccolta dati, coltivazioni sostenibili e progetti di educazione ambientale;
- Laboratori di robotica e coding, con kit LEGO SPIKE Essential e Prime, stampanti 3D e dispositivi innovativi;
- Laboratori di arte e design , che integrano creatività, produzione digitale e progettazione interdisciplinare;
- Strumentazione digitale avanzata , tra cui digital board in ogni aula, software CAD, piattaforme di raccolta dati, strumenti di rilevazione dei gas inquinanti e sistemi per rappresentazioni grafiche dei fenomeni scientifici.

Le attività formative si articolano lungo tutto il percorso scolastico e comprendono:

- Esperimenti scientifici in aula e nei laboratori, osservazioni sistematiche e raccolta dati, analisi



dei risultati e rappresentazioni multimediali;

- Progetti interdisciplinari e concorsi nazionali e internazionali , come Kangaroo, in cui i nostri alunni e alunne hanno ottenuto posizionamenti di eccellenza;
- Percorsi STEAM e robotica educativa dalla primaria alla secondaria, con continuità verticale e progressive sfide progettuali;
- Laboratori digitali e produzione multimediale , finalizzati alla realizzazione di elaborati, prototipi, modellazioni CAD e documentazioni scientifiche;
- Iniziative in collaborazione con università e centri di ricerca , per stimolare curiosità, orientamento scientifico e confronto con contesti avanzati.

Il curriculum laboratoriale è costruito in modo coerente con le competenze trasversali e la sostenibilità: tutte le attività hanno una forte attenzione agli aspetti green, all'educazione ambientale e alla consapevolezza ecologica, integrando progetti di educazione al rispetto del territorio e alla sostenibilità dei processi produttivi. Gli approcci metodologici valorizzano anche la dimensione di genere, promuovendo pari opportunità di accesso a tutte le discipline STEM e incoraggiando la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Il percorso è sostenuto da personale altamente qualificato, con docenti esperti e formatori pionieri nel campo della didattica laboratoriale e digitale, capaci di guidare gli studenti nella scoperta, nella sperimentazione e nella produzione concreta di elaborati scientifici, tecnologici e artistici. La laboratorietà diffusa permea l'intera esperienza scolastica, rendendo l'apprendimento attivo, partecipativo e motivante, e consolidando competenze cognitive, digitali, creative e relazionali.

In sintesi, la nostra offerta formativa STEAM/arte non è solo un insieme di attività, ma un ecosistema integrato di ambienti, strumenti, metodologie e competenze, che accompagna gli studenti dalla primaria alla secondaria di primo grado, stimolando curiosità, creatività, autonomia e consapevolezza scientifica, digitale e ambientale, preparandoli alle sfide del futuro con una formazione completa, operativa e innovativa. Per l'anno 2025/2026 sono previsti diversi progetti specifici "Scoprire, costruire e programmare: un percorso STEM dalla 1ª alla 5ª primaria"; "Museo dei piccoli scienziati in occasione della settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)", e per la scuola secondaria "Gli STEMmati" declinato i percorsi di biologia, chimica e fisica.

3) IL BENESSERE COME FONDAMENTO DELL'APPRENDIMENTO E DELLA FORMAZIONE INTEGRALE

Nel nostro Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" (ex Cardarelli-Massaua), il benessere scolastico rappresenta il primo obiettivo strategico e costituisce il fulcro del progetto educativo e formativo. Esso viene interpretato in una prospettiva plurima, comprendente dimensioni cognitive,



affettive e sociali, e funge da lente attraverso cui progettare tutte le azioni quotidiane, promuovere la cura delle relazioni, favorire l'inclusione e affrontare le fragilità tipiche della fascia di età della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Benessere, emozioni e apprendimento

Le ricerche di psicologia dell'apprendimento e neuroscienze educative dimostrano che le emozioni giocano un ruolo cruciale nei processi cognitivi. Il cervello umano apprende meglio in un ambiente emotivamente positivo, in cui gli studenti si sentono sicuri, accolti e stimolati. Emozioni di curiosità, piacere e soddisfazione facilitano l'attivazione delle connessioni neurali, migliorando memoria, attenzione, motivazione e capacità di problem-solving. Al contrario, stati emotivi negativi come ansia, stress o senso di inadeguatezza inibiscono tali processi, riducendo l'efficacia dell'apprendimento e limitando le potenzialità individuali.

Il benessere non è considerato un semplice stato emotivo o un obiettivo astratto: è motore dell'apprendimento e della crescita integrale, e dalla sua rilevanza discende una strutturazione organizzativa specifica e continua all'interno dell'Istituto.

Un approccio integrato: setting pedagogico e laboratorietà

Il benessere è strettamente connesso al setting pedagogico, cioè alla capacità di creare ambienti e modalità di apprendimento inclusivi, stimolanti e flessibili. Gli elementi chiave comprendono:

- Spazi fisici accoglienti e funzionali , con aule, laboratori, biblioteche e spazi all'aperto progettati per favorire la partecipazione e l'interazione;
- Varietà delle proposte didattiche , per intercettare e valorizzare i diversi stili di apprendimento e le potenzialità individuali;
- Stile comunicativo positivo ed empatico , che favorisca la fiducia e la sicurezza emotiva degli studenti;
- Organizzazione scolastica inclusiva , in grado di accogliere le diversità, prevenire fragilità e sostenere l'integrazione sociale e culturale di tutti gli alunni;
- Laboratorietà diffusa , che trasforma le aule e le lezioni in spazi di attività dialogate, costruttive e partecipative, coinvolgendo attivamente gli studenti.

Commissione per il Benessere

Per garantire che il benessere non rimanga un concetto astratto, l'Istituto ha istituito una commissione specifica composta da docenti e dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di coordinare tutte le azioni legate al benessere. La commissione opera in modo continuo e



strutturato, promuovendo:

- Indagini quantitative e qualitative , tramite questionari, interviste semistrutturate e autoanalisi;
- Riflessioni e approfondimenti negli spazi collegiali , con momenti dedicati di analisi e confronto tra docenti, personale ATA e dirigenti;
- Monitoraggio costante dei dati raccolti, con l'obiettivo di sviluppare interventi mirati e strategie innovative per migliorare il benessere di tutta la comunità scolastica.

Questa struttura organizzativa evidenzia come il benessere sia non solo un obiettivo strategico, ma un processo integrato e permanente, con un'organizzazione dedicata che garantisce continuità, rigore e efficacia nelle azioni progettuali.

Progetto Psicologia Scolastica e Benessere

Il progetto pluriennale di psicologia scolastica e benessere integra gli strumenti della commissione con attività operative concrete:

- Monitoraggio costante di studenti, docenti, personale ATA e famiglie;
- Spazi collegiali di analisi e confronto per rielaborare osservazioni e dati;
- Laboratori e percorsi formativi in aula, volti a sviluppare competenze socio-emotive, autoconsapevolezza e motivazione all'apprendimento;
- Sportello di ascolto per studenti della scuola secondaria , gestito da professionisti qualificati, come spazio sicuro per esprimere emozioni e affrontare fragilità.

Azioni rivolte ai docenti

Il progetto supporta i docenti nello sviluppo di competenze relazionali e socio-affettive, fornendo strumenti per:

- Riconoscere e leggere bisogni ed emozioni degli studenti;
- Comprendere le dinamiche della preadolescenza e adolescenza;
- Individuare caratteristiche e risorse individuali di ciascun alunno;
- Gestire efficacemente il gruppo classe e favorire un clima positivo;
- Migliorare la collaborazione con le famiglie.

Azioni rivolte alle famiglie

Il progetto offre ai genitori:

- Spazi di ascolto e confronto , a sostegno del compito educativo;



- Opportunità di sviluppare competenze socio-affettive e relazionali;
- Informazioni sulle fasi evolutive dei figli e strumenti per gestire momenti critici;
- Supporto nell'orientamento al termine della scuola secondaria di primo grado.

Azioni rivolte agli studenti

Per bambini e ragazzi, il progetto promuove:

- Benessere nelle relazioni con coetanei e adulti di riferimento;
- Valorizzazione dei punti di forza individuali, sostenendo autoconsapevolezza, autostima e motivazione all'apprendimento;
- Sviluppo di competenze sociali e relazionali, attraverso collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Accesso allo sportello di ascolto, spazio protetto per esprimere dubbi, emozioni e difficoltà personali.

Priorità operative

Alla luce delle evidenze scientifiche e delle ricerche interne, l'Istituto si impegna a:

- Costruire relazioni empatiche e positive per un clima di apprendimento sereno;
- Creare ambienti di apprendimento dinamici e motivanti;
- Utilizzare metodologie innovative come flipped classroom, cooperative learning, laboratori e tecnologie digitali;
- Applicare strategie didattiche diversificate secondo le intelligenze multiple di Gardner;
- Integrare gioco e attività all'aperto come strumenti pedagogici;
- Promuovere una didattica dell'intelligenza emotiva.

Ruolo dell'insegnante

Il docente diventa facilitatore dei processi cognitivi ed emotivi, progettando lezioni partecipative, inclusive e laboratoriali, valorizzando le emozioni positive e guidando gli studenti verso autonomia, motivazione e successo formativo.

La scuola come spazio inclusivo

L'Istituto si propone come un luogo generativo, dove ogni alunno/a possa sviluppare le proprie potenzialità, garantendo:

- Successo scolastico e crescita personale ;



- Benessere emotivo e sociale ;
- Valorizzazione delle diversità ;
- Sviluppo integrale della persona .

In sintesi, il benessere scolastico è la lente integrale e operativa che attraversa ogni azione didattica, relazione educativa e intervento progettuale, sostenuta da una struttura organizzativa continua e dedicata, che rende l'Istituto un ambiente sereno, motivante e inclusivo per tutti gli attori della comunità scolastica.

Pedagogista di comunità scolastica per il benessere

Il compito principale del Pedagogista di comunità scolastica, con la supervisione del Ds, è assumere, gestire ed elaborare le conflittualità professionali all'interno dei gruppi di lavoro, promuovendo la costruzione di patti di collaborazione, relazioni costruttive e processi comunicativi efficaci, con particolare attenzione alla Scuola Primaria.

La funzione di questa figura comprende: lo studio, attraverso questionari e indagini strutturare e non, dello stato di benessere del personale, alunni e la percezione dei genitori in relazione al percorso dei loro figli a scuola; l'osservazione e l'analisi delle dinamiche interne tra docenti, referenti di progetto, commissioni e coordinatori; la mediazione dei conflitti e la promozione di strategie collaborative, finalizzate a ridurre tensioni e migliorare l'efficacia dei gruppi di lavoro; il supporto alla costruzione di una cultura condivisa del benessere scolastico, della partecipazione e della responsabilità professionale; la consulenza per la gestione di situazioni critiche relative agli studenti, alle famiglie o ai team docenti, integrandosi con le funzioni strumentali e le altre figure di staff; la valorizzazione del benessere dei docenti e dei gruppi, contribuendo a creare un ambiente educativo sereno, inclusivo e orientato alla collaborazione.

Questa figura rappresenta un elemento strategico dello Staff, importante per il buon funzionamento della governance scolastica e per l'attuazione del PTOF in un clima di collaborazione e benessere condiviso.

4) LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

L'ICS Cardarelli-Massaua garantisce il raggiungimento delle finalità formative e degli obiettivi descritti attraverso una gestione dell'autonomia che realizza concretamente la flessibilità, sia in termini didattici che organizzativi. L'organizzazione collegiale, i diversi ambiti di progettazione e programmazione, in altre parole, sono uno strumento per consentire il raggiungimento dei traguardi, verso un miglioramento continuo.



Il nostro Istituto utilizza, in modo sistematico, tutte le strategie organizzative e didattico - metodologiche innovative, individuate dai team, dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, per migliorare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

La flessibilità oraria delle lezioni (fatti salvi tutti gli obblighi di servizio dei docenti e il monte ore annuale di ciascuna disciplina) è utilizzata per svolgere attività didattico - educative programmate dai Team di classe (compresenze), dal Consiglio di Classe o di Interclasse, quali lavori in piccolo gruppo, flipped classroom, cooperative learning, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive, partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, percorsi musicali,...

Coerentemente con le priorità derivanti dal Rapporto di Autovalutazione gli Obiettivi Formativi prioritari che l'ICS Cardarelli - Massaua intende perseguire attraverso la programmazione della propria Offerta Formativa sono i seguenti:

- potenziare la progettazione formativa, didattica, metodologica e curricolare sia essa individuale, collegiale e d'istituto orientandola all'innovazione e alla sperimentazione;
- diffondere e radicare la metodologia Pizzigoni nella pratica didattica interdisciplinare;
- rafforzare le attività e le discipline linguistiche (inglese, spagnolo, tedesco) attraverso progetti, flessibilità organizzativa, valorizzazione del personale; rafforzare le STEAM anche in una prospettiva di superamento delle differenze di genere (Science Technology, Engineering, Art, Mathematics), metodo di apprendimento interdisciplinare);
- potenziare le attività motorie anche in orario extracurricolare;
- consolidare la didattica laboratoriale intesa come specifica metodologia orientata allo sviluppo delle competenze e della costruzione delle conoscenze anche attraverso la riqualificazione degli ambienti;
- rinnovare sussidi e strumentazioni;
- potenziare e recuperare gli apprendimenti attraverso un sistematico piano di azione che prevede l'azione di docenti e di altri soggetti, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico;
- potenziare attività legate all'orientamento intese come peculiari "missions" della scuola secondaria rivolte sia agli studenti e alle studentesse che alle famiglie;
- potenziare e migliorare la comunicazione pubblica intesa come l'insieme di attività rivolte a rendere visibili l'offerta formativa dell'istituto, le azioni e le iniziative didattiche e culturali realizzate



dall'Istituto attraverso il sito web;

- valorizzare momenti formali e non formali di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica;
- valorizzare la professionalità dei docenti attraverso la formazione finalizzata al miglioramento della professionalità teorico-metodologico;
- valorizzare il personale Ata, da perseguire anche attraverso l'innovazione tecnologica;
- digitalizzare la documentazione e favorire la semplificazione amministrativa e didattica;
- curare le strutture, le infrastrutture e gli ambienti scolastici attraverso la collaborazione con l'ente comunale e gli uffici tecnici di riferimento.
- promuovere la collaborazione con l'ente locale e con la componente genitori (Assemblea dei Genitori e Consiglio d'Istituto).

SINTESI DEI PILASTRI DELLA NOSTRA PROGETTUALITA' FORMATIVA

1. Sostenibilità e educazione green

- Promozione di una cultura della sostenibilità ambientale, integrata in tutte le attività didattiche, laboratoriali e di educazione civica.
- Gestione responsabile delle risorse, cura degli spazi verdi scolastici, riduzione degli sprechi e pratiche quotidiane di attenzione all'ambiente.
- Educazione civica concreta, inclusa la parità di genere, tradotta in progetti pratici e laboratori, rendendo gli studenti protagonisti di scelte sostenibili.
- Il carattere sistemico e circolare: ogni attività scolastica, dal laboratorio al progetto didattico, alimenta le altre, creando un ecosistema educativo in cui didattica, benessere, tecnologia e cittadinanza si integrano.

2. Benessere degli alunni e del personale

- Miglioramento del clima scolastico attraverso attività che promuovono inclusione, ascolto e partecipazione.
- Sviluppo delle competenze socio-emotive: gestione dei conflitti, empatia, collaborazione.
- Rafforzamento del benessere psicofisico, con laboratori all'aperto, orti didattici e attività esperienziali.
- Prevenzione del disagio e del bullismo, promuovendo un ambiente sicuro e positivo.

3. Laboratorialità e apprendimento attivo



- Incremento della didattica laboratoriale nelle discipline STEM, nelle lingue e nelle attività creative, secondo il modello Pizzigoni.
- Maggiore integrazione tra teoria e pratica, con esperienze concrete che favoriscono problem solving e apprendimento significativo.
- Stimolo alla curiosità e partecipazione attiva degli studenti, sviluppando autonomia e responsabilità.

4. Educazione alla nonviolenza e cittadinanza attiva (rete EDUMANA)

- Consolidamento delle competenze relazionali e sociali, orientate al rispetto, alla cooperazione e alla risoluzione pacifica dei conflitti.
- Promozione di una cultura della nonviolenza e della tolleranza tra pari.
- Sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva, con partecipazione attiva alla comunità scolastica e territoriale.

5. Transizione digitale e competenze STEM

- Rafforzamento delle competenze digitali del personale e degli studenti, inclusa programmazione, coding e uso consapevole delle tecnologie.
- Integrazione di strumenti digitali innovativi con la didattica laboratoriale, migliorando l'efficacia dell'insegnamento.
- Preparazione degli alunni alle sfide del mondo contemporaneo, con metodologie innovative al servizio della persona.

6. Coinvolgimento della comunità e rete territoriale

- Maggiore collaborazione tra scuole, famiglie e enti locali, creando un ecosistema educativo integrato.
- Promozione di progetti condivisi e attività laboratoriali aperte alla comunità.
- Rinforzo del carattere circolare del sistema educativo: le competenze acquisite dagli studenti si riflettono positivamente su famiglia, quartiere e territorio, alimentando nuove iniziative e progetti.

Il progetto integra due pilastri fondamentali:

1. Sostenibilità e benessere , come guida alla crescita globale degli studenti e al miglioramento della comunità scolastica.
2. Laboratorialità e apprendimento attivo , come strumento per sviluppare competenze pratiche, digitali, sociali e civiche.



Il carattere sistemico e circolare garantisce che ogni progetto, laboratorio o attività educativa non sia isolato, ma contribuisca a un ecosistema integrato, dove formazione, innovazione, benessere e sostenibilità si rinforzano reciprocamente.

Attività extrascolastiche a completamento dell'offerta formativa

Nell'ottica di una scuola aperta al territorio e attenta alla crescita integrale degli studenti, il nostro Istituto promuove e sostiene una ricca offerta di attività extrascolastiche che vanno a completamento e integrazione del percorso formativo curricolare, offrendo a bambini e ragazzi occasioni di apprendimento, socialità e benessere.

In particolare, si evidenzia la pluriennale collaborazione con il C.I.E.F. – Centro Insegnanti Educazione Fisica, realtà impegnata nella diffusione dell'attività sportiva tra i giovani delle scuole di Milano. Tale collaborazione si inserisce pienamente nella filosofia di "scuola aperta", trasformando le palestre scolastiche in spazi di aggregazione e partecipazione per la comunità territoriale.

Grazie al C.I.E.F., il nostro Istituto offre una variegata proposta di attività motorie ed espressive: calcio, ginnastica, pallavolo, danza e altre discipline sportive dedicate agli alunni e alle alunne di ogni ordine scolastico.

Sempre in sinergia con il C.I.E.F., è attivo un accordo di collaborazione per l'organizzazione del Campus Estivo, che si svolge a partire dalla conclusione dell'anno scolastico e prosegue per tutto il mese di giugno, luglio e nei primi giorni di settembre. Il campus rappresenta un'occasione preziosa di socializzazione, apprendimento e divertimento, con particolari agevolazioni riservate agli studenti del nostro Istituto.

Accanto alle attività sportive, la scuola propone percorsi formativi di carattere artistico, linguistico e musicale, che contribuiscono a valorizzare le diverse inclinazioni e talenti degli studenti. Tra questi si segnalano il corso di chitarra per la scuola primaria e secondaria, condotto dal maestro Davide De Marinis, nonché laboratori di inglese e teatro, che favoriscono lo sviluppo delle competenze comunicative, espressive e relazionali.

Rientra inoltre in questa prospettiva la collaborazione con il Comune di Milano nell'ambito del progetto "Scuole Aperte", al cui bando il nostro Istituto partecipa annualmente con la proposta di laboratori extrascolastici rivolti in particolare agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tra le iniziative di maggiore rilievo si segnala il laboratorio di cinema e videomaking, ormai consolidato nel tempo, che offre agli studenti un percorso di crescita sia tecnica sia educativa: dalla progettazione all'elaborazione di copioni e sceneggiature, fino alla realizzazione di cortometraggi e prodotti audiovisivi, favorendo la creatività, la collaborazione e il pensiero critico.



Attraverso tutte queste iniziative, la scuola conferma la propria identità di comunità educativa dinamica e inclusiva, capace di offrire opportunità formative diversificate e di mantenere un dialogo costante con il territorio e le sue realtà culturali e associative.

A completamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto organizza attività pomeridiane ed extrascolastiche finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e disciplinari degli studenti. In particolare, sono attivi percorsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese , che consentono agli alunni di acquisire riconoscimenti linguistici di valenza internazionale.

Parallelamente, la scuola sta rafforzando la collaborazione con istituti di istruzione secondaria di secondo grado , quali il Liceo Scientifico "Vittorini" e l' Istituto Tecnico "Marconi" , nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) . Tale collaborazione consente agli studenti delle scuole superiori di svolgere esperienze formative di tutoraggio e supporto alle attività di studio, ricerca e approfondimento dei nostri alunni, favorendo un proficuo scambio intergenerazionale e di competenze.

Sono inoltre previste, con cadenza annuale, attività di recupero e potenziamento , organizzate in base ai bisogni educativi rilevati e finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

YYYYYYYYYYYYYYYYY



Scelte organizzative

LA SCUOLA ACCOGLIENTE È ANCHE SCUOLA COMPETENTE

La flessibilità oraria delle lezioni (fatti salvi tutti gli obblighi di servizio dei docenti e il monte ore annuale di ciascuna disciplina) è utilizzata per svolgere attività didattico - educative programmate dai Team di classe (compresenze), dal Consiglio di Classe o di Interclasse, quali lavori in piccolo gruppo, flipped classroom, cooperative learning, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive, partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, percorsi musicali. Il nostro Istituto utilizza, in modo sistematico, tutte le strategie organizzative e didattico - metodologiche innovative, individuate dai team, dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, per migliorare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

L'Istituto Comprensivo Cardarelli Massaua fonda la propria organizzazione interna sul principio che una scuola realmente competente è, prima di tutto, una scuola capace di accogliere. Accoglienza significa attenzione concreta e quotidiana alla persona, nella sua unicità e nelle sue specifiche esigenze. Per questo motivo l'organigramma dell'Istituto - con incarichi, ruoli, commissioni e gruppi di lavoro - è strutturato in modo da garantire un approccio sistematico e condiviso al tema dell'inclusione. Protocolli di accoglienza, procedure di comunicazione, scelte didattiche e progettuali vengono elaborati e applicati con particolare cura verso tutte le situazioni di diversità (BES, alunni con disabilità, NAI, differenti stili di apprendimento e background culturali). L'attenzione all'inclusione non è solo un compito educativo, ma rappresenta il primo obiettivo strategico dell'Istituto, in linea con quanto indicato anche dalle linee guida territoriali: favorire il benessere di studenti e personale come condizione necessaria per un ambiente di apprendimento sereno, sicuro e motivante. A tale scopo anche l'amministrazione, e in particolare la segreteria didattica, è organizzata in modo accogliente e "amichevole", per sostenere famiglie e studenti in ogni passaggio burocratico e gestionale. Inoltre, tutto il personale - docente e ATA - ha seguito, segue e continuerà a seguire percorsi di formazione specifici, calibrati sulle rispettive competenze e funzioni, al fine di garantire professionalità, sensibilità e competenza nei diversi ambiti dell'inclusione. Una scuola accogliente, dunque, è una scuola che si attrezza per rispondere alle necessità di ciascuno e che, attraverso una organizzazione attenta e partecipata, trasforma la diversità in risorsa e occasione di crescita per l'intera comunità scolastica.

LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

Per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, l'Istituto adotta una governance interna articolata, orientata a garantire:



- il coordinamento e la coerenza dei processi educativi e gestionali;
- il monitoraggio e la valutazione continua delle azioni;
- la promozione della collaborazione e della partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Questa organizzazione favorisce una leadership diffusa e condivisa, valorizzando le competenze professionali e la corresponsabilità educativa.

Lo Staff si riunisce periodicamente per la pianificazione e la valutazione delle azioni previste nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

- Dirigente Scolastico (coordinamento generale);
- Collaboratori del Dirigente ;
- Referente del Plesso per ciascun ordine e sede;
- Funzioni Strumentali e referenti d'area , per gli ambiti strategici.

Funzioni dello Staff:

- la continuità organizzativa e didattica;
- il raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- la supervisione dei progetti e delle innovazioni;
- la comunicazione interna e la diffusione delle informazioni.

Figure e funzioni organizzative di riferimento:

DIRIGENTE SCOLASTICO DIRETTORE AMMINISTRATIVO PRESIDENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO

Manfredo Tortoreto

Alessandro Ciocca

LAURA RUDELLI

Collaboratori del Dirigente Scolastico:

SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA PRIMARIA MASSAUA

SCUOLA PRIMARIA SCROSATI

Valentina Papale Silvia Ciampoli Tania Gentile

Claudia Nuccio Sara Barbuto

L'Organigramma consente di descrivere la complessa organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Interclasse,



Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

ORGANIGRAMMA https://cardarelli-massaua.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/ORGANIGRAMMA-FUNZIONALE-2025_26-1.pdf

Collaboratore del DS Ambito di intervento e Compiti principali Supporto organizzativo Orari, classi, PTOF, scrutini Relazioni interne/esterne Famiglie, docenti, enti esterni Sostituzione temporanea del DS Garantire continuità operativa Attività e progetti Gite, orientamento, progetti scolastici Documentazione Verbali, circolari, modulistica Sicurezza e vigilanza Ambienti, attrezzature, regolamento Web/social, emergenze, PTOF

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) gestione orari e piano annuale; distribuzione docenti alle classi; rapporti con le famiglie e con la comunità educante; raccordo organizzativo e didattico.

FUNZIONI STRUMENTALI:

1. Inclusione. Alunni BES: Coordina attività e progetti per l'inclusione di alunni con BES/DSA e disabilità. Supporta i docenti nella redazione di PEI, PDP e strategie personalizzate. Cura i rapporti con famiglie, servizi territoriali, enti esterni. Organizza incontri di GLI e momenti formativi sull'inclusione. Promuove pratiche inclusive e strumenti compensativi in classe.

2. Inclusione: processo migratorio: Coordina l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri. Cura rapporti con mediatori culturali e famiglie migranti. Supporta nella predisposizione di percorsi di alfabetizzazione L2. Cura i rapporti con enti locali, terzo settore e associazioni.

3. Pizzigoni : Promuove la metodologia Pizzigoni ,attività laboratoriali, didattica attiva. Sostiene i docenti nell'applicazione di pratiche pedagogiche innovative. COORDINA LE ATTIVITÀ CON I GIARDINIERI, SOVRAINTENDE E MONITORALE attività didattiche delle discipline, curricolari, sviluppa la 'programmazione' delle attività, organizza eventi pubblici.

4. rapporti con il territorio: Coordina progetti in collaborazione con Comune, biblioteche, musei. Promuove attività extrascolastiche e laboratoriali territoriali. Ricerca opportunità di rete e bandi per l'ampliamento dell'offerta formativa. Sviluppa partenariati per l'educazione civica, la sostenibilità e il



volontariato

Responsabile di plesso :

Cura il buon funzionamento organizzativo del plesso. È punto di riferimento tra docenti, ATA, famiglie e dirigenza. Supervisiona la sicurezza degli ambienti scolastici. Coordina l'uso degli spazi, le sostituzioni e la gestione quotidiana. Raccoglie esigenze del plesso e le comunica al DS.

Responsabili laboratori:

Responsabile Laboratorio di Arte; Gestisce spazi, strumenti e materiali del laboratorio artistico. Supporta i docenti nell'organizzazione di attività creative. Cura mostre, CONCORSI esposizioni e prodotti artistici degli studenti. Promuove uscite didattiche, visite sul territorio, progetti di educazione al patrimonio culturale e visivo. Vigila sulla sicurezza e sull'uso corretto degli strumenti.

Responsabile Laboratorio di Scienze. Cura strumenti, attrezzature e materiali scientifici. Supporta i docenti nell'allestimento di esperimenti e attività pratiche. Coordina progetti scientifici e attività di approfondimento (in collaborazione con Università ed Enti vari). Garantisce sicurezza e manutenzione del laboratorio. Promuove la diffusione della cultura scientifica.

Responsabile Laboratorio di Robotica. Coordina l'uso del laboratorio e delle dotazioni di robotica. Promuove attività di coding, making e tinkering. Supporta i docenti nell'uso di kit e software didattici. Organizza gare, mostre e attività legate alla robotica educativa. Cura manutenzione e aggiornamento delle attrezzature.

Responsabile attività motoria secondaria e primaria. La docente di ed. motoria della secondaria Cardarelli svolge un ruolo fondamentale nella promozione e nella gestione dell'educazione fisica all'interno della scuola. Si occupa della cura, dell'organizzazione e dell'aggiornamento costante del materiale sportivo e delle attrezzature, garantendone la sicurezza e l'efficienza. Coordina e accompagna gli alunni e le alunne della scuola secondaria ai campionati studenteschi e ad altre manifestazioni sportive, comprese le partite della squadra di pallavolo Vero Volley Milano Femminile, favorendo così esperienze formative e inclusive. Analogamente, il responsabile della scuola primaria assicura la stessa attenzione alla manutenzione del materiale e alla realizzazione delle attività motorie, promuovendo anche progetti in collaborazione con i gruppi di classe e con esperti esterni. L'attività motoria viene inoltre fortemente valorizzata in ambito extrascolastico grazie alla collaborazione con il Centro Insegnanti Educazione Fisica (CIEF) di Milano e con diverse società sportive, che contribuiscono ad ampliare l'offerta educativa e sportiva della scuola.

Il docente responsabile dell'insegnamento di educazione musicale della Scuola Cardarelli coordina e



gestisce le attività del laboratorio di musica, dotato di 22 tastiere e costantemente aggiornato per garantire un apprendimento dinamico e inclusivo. Le lezioni sono organizzate in modo concreto e operativo, con un approccio che privilegia la pratica strumentale, l'ascolto attivo e la partecipazione collettiva. Il docente promuove inoltre esperienze interdisciplinari che collegano la musica ad altre aree del sapere, favorendo lo sviluppo della creatività e della sensibilità artistica degli alunni. Partecipa attivamente alle uscite didattiche e alle iniziative legate all'ambiente culturale e musicale milanese, contribuendo così a far conoscere agli studenti il patrimonio musicale del territorio e a rafforzare il legame tra scuola e comunità locale.

Responsabile Biblioteca. Cura l'organizzazione e l'aggiornamento del patrimonio librario. Promuove la lettura con progetti e attività culturali. Supporta docenti e studenti nella ricerca e selezione di testi. Coordina prestiti e attività di catalogazione digitale. Favorisce l'apertura della biblioteca come spazio inclusivo.

Animatore digitale. Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica nella didattica. Coordina il Team Digitale e i progetti del PNSD. Progetta attività di formazione per i docenti sull'uso del digitale. Supporta l'introduzione di nuove piattaforme e strumenti educativi. Risolve problemi tecnici supporta e coordina le comunicazioni con il PERSONALE ATA tecnico e la società esterna per interventi specialistici Stimola pratiche di cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie.

Coordinatore dell'educazione civica Coordinatore Educazione Civica e Progettualità Coordina le attività legate all'Educazione Civica nel curriculum di istituto. Supporta i docenti nella progettazione interdisciplinare. Promuove progetti su cittadinanza attiva, legalità, ambiente e sostenibilità. Monitora il raggiungimento delle competenze di Ed. Civica. Cura rapporti con enti e associazioni del territorio.

Docente orientatore. Area Orientamento Coordina le attività di orientamento in entrata e in uscita. Supporta gli studenti nelle scelte di percorsi scolastici futuri. Organizza incontri con scuole superiori, enti e aziende del territorio. Promuove attività di autovalutazione delle competenze e attitudini. Cura la documentazione e la comunicazione con famiglie.

Referente Formazione docenti - Ata

Responsabile Formazione; Analizza i bisogni formativi del personale docente e ATA. Pianifica e organizza attività di aggiornamento e corsi interni. Cura rapporti con enti accreditati e formatori esterni. Monitora la partecipazione e l'impatto delle attività formative. Supporta la documentazione e la rendicontazione della formazione. Coordina i percorsi PNRR ePN (ex PON).

Referenti di progetto: green school e parità di genere ;referenti di progetto 'parità di genere', GREEN



SCHOOL. Sono due pilastri su cui il nostro istituto investe in termini di 'attività laboratoriale, incontri, visite, approfondimenti. produzione di video etc etc. IL nostro istituto riceve ogni anno la certificazione di 'GREEN SCHOOL'

Pedagogista e tutor team docenti. Quest figura è dedicata all'accompagnamento, promozione, guida, elaborazione delle difficoltà del team docenti. Si tratti di conflitti o di situazione che richiedono attenzione , questa docente accompagna il gruppo o la coppia di insegnanti a un percorso finalizzato a costruire collaborazione professionale, ricerca, autovalutazione e auto-riflessività.

Gruppo lavoro lingue: responsabile lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria i grado (tedesco) e docente di potenziamento. Funzioni e Attività principali:

- Attività CLIL (Content and Language Integrated Learning). Svolge attività disciplinari in lingua inglese (es. scienze, geografia, arte). Supporta i colleghi nell'introduzione di approcci CLIL nelle classi. Promuove una didattica innovativa e laboratoriale in L2.
- Potenziamento dell'inglese nelle classi quinte della primaria. Organizza moduli intensivi di lingua per la preparazione al passaggio alla secondaria.
- Propone attività comunicative e laboratori linguistici. Rafforza lessico e competenze orali/scritte in ottica di continuità verticale.
- Recupero degli apprendimenti, progetta percorsi di recupero personalizzati per alunni con difficoltà linguistiche. Utilizza strategie inclusive e strumenti compensativi. Monitora progressi e documenta i risultati dei percorsi di recupero.
- Gestione di progetti di lingua: Coordina progetti di ampliamento dell'offerta formativa legati all'inglese. Cura rapporti con enti e associazioni che promuovono l'apprendimento delle lingue. Sviluppa attività extracurricolari (laboratori, scambi, eventi).
- Certificazioni Cambridge Organizza corsi di preparazione agli esami Cambridge (Starters, Movers, Flyers, ecc.). Monitora i livelli di competenza linguistica secondo il QCER. Coordina con enti certificatori le prove e le attività di valutazione.

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e organizza il lavoro di tutto il personale ATA. Gestisce la contabilità della scuola e il bilancio d'istituto. Supporto Giuridico e gestione delle piattaforme PNRR Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e patrimoniali. Supporta il Dirigente Scolastico nella gestione amministrativa. Garantisce il rispetto delle normative e delle procedure ministeriali.

Ufficio protocollo Registra, protocolla e archivia tutta la documentazione in entrata e in uscita. Gestisce la corrispondenza cartacea ed elettronica. Smista pratiche e documenti agli uffici



competenti. Cura la gestione delle pratiche generali non didattiche. Fornisce supporto organizzativo al DSGA e al DS.

Ufficio per la didattica Gestisce iscrizioni, trasferimenti e passaggi di alunni. Cura registri, fascicoli e certificazioni scolastiche. Supporta gli organi collegiali e le attività didattiche. Gestisce pratiche relative a scrutini, esami e certificazioni. Mantiene i rapporti con famiglie e studenti su questioni didattiche. Cura le piattaforme e i rapporti con l'Anagrafica alunni del Comune di Milano e le certificazioni degli alunni/e con disabilità (portale Dad@).

Ufficio personale Cura contratti a tempo determinato e indeterminato. Gestisce permessi, assenze e congedi del personale. Predisporre pratiche di pensionamento e ricostruzione di carriera. Mantiene i rapporti con l'Ufficio Scolastico Territoriale e l'INPS. Aggiorna i fascicoli del personale e la banca dati ministeriale.

Reti e Convenzioni

1. Rete SCOOP – Scuola Cooperativa di Prossimità (Municipio 6, Milano)

Ruolo della scuola: Partner di rete d'ambito

Soggetti coinvolti: Altre scuole, Comune, altri enti del territorio/Terzo settore

Progetto innovativo selezionato da Con i Bambini attraverso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con l'obiettivo di promuovere una scuola più inclusiva, equa e coesa nel Municipio 6 e contrastare la segregazione scolastica.

Principali caratteristiche:

- Partenariato ampio e integrato: Municipio 6, Comune di Milano, 8 Istituti Comprensivi, cooperative sociali, Save the Children, associazioni di volontariato, Università Cattolica e altri enti.
- Patto antimarginalizzazione (2021): coordinamento permanente tra scuole, enti e istituzioni per contrastare fenomeni di segregazione come lo white flight.

Azioni chiave:

- Sportelli di orientamento e supporto alle iscrizioni scolastiche per famiglie fragili.
- Formazione docenti su inclusione, diversità culturale, BES e italiano L2.
- Laboratori didattici e attività di potenziamento in ambito STEAM, italiano L2, supporto scolastico e inclusione.



- Giornate di scambio tra scuole e Osservatorio partecipato con studenti impegnati in ricerche sulla segregazione.
- realizzazione di laboratori studio/ aiuto ai compiti
- servizio di mediazione linguistica
- supporto alla fragilità economica (convenzioni con centri medici e polispecialistici per l'infanzia):
- Gruppi di Azione Cooperativa (GAC): docenti, operatori del Terzo Settore e istituzioni co-progettano interventi sul territorio.

2. Rete QuBi – “Ricetta contro la povertà infantile”

Ruolo della scuola: Partner di rete d’ambito

Azioni realizzate / da realizzare:

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti coinvolti: Altre scuole, autonomie locali, enti del Terzo Settore

Approfondimento:

Programma promosso da Fondazione Cariplo per contrastare la povertà minorile attraverso reti territoriali integrate.

Caratteristiche principali:

- Reti di quartiere diffuse: parrocchie, cooperative sociali, servizi comunali, biblioteche, scuole, comitati genitori.
- Obiettivi: cooperazione tra attori pubblici e del Terzo Settore; contrastare la povertà minorile; promuovere socialità, educazione, gioco e sostegno alle famiglie.

3. Protocollo d’Intesa – Contaminazione Metodo Pizzigoni

Ruolo della scuola: Partner di rete d’ambito

Azioni realizzate / da realizzare:

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise: Risorse professionali e strutturali

Soggetti coinvolti: Altre scuole, Università, autonomie locali

Approfondimento:

Collaborazione tra IC Cardarelli-Massaua, IC Rinnovata Pizzigoni e Comune di Milano.

Dal 2022/2023 la scuola ha avviato un percorso educativo ispirato al Metodo Pizzigoni, caratterizzato da attività esperienziali, orti didattici, serre-aula e laboratori all'aperto.

4. Patto Territoriale contro la Segregazione Scolastica – Municipio 6 Milano

Ruolo della scuola: Partner di rete di scopo

Azioni realizzate / da realizzare:

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti coinvolti: Altre scuole, autonomie locali

5. Convenzione PCTO con gli Istituti Secondari del Territorio

Ruolo della scuola: Partner di rete di scopo

Azioni realizzate / da realizzare:

- Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali e strutturali

Soggetti coinvolti: Altre scuole

Approfondimento:

Accordo con i licei Marconi e Vittorini per l'organizzazione di tirocini PCTO. Gli studenti delle scuole superiori affiancano gli alunni dell'IC Cardarelli-Massaua in attività di recupero, potenziamento e sviluppo delle competenze.

6. Rete EDUMANA

Le rete è composta da istituti scolastici, associazioni di genitori, associazioni no-profit che hanno deliberato la propria adesione attraverso gli organi competenti. Lo scopo è la diffusione della cultura della pace e della nonviolenza, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Prevede azioni pedagogiche tese ad adeguare spazi, tempi e relazioni per CO-COSTRUIRE un



ambiente educativo che permetta un'esperienza personale e comunitaria di equità e nonviolenza. In particolare la pratica EDUMANA, apartitica e aconfessionale, promuove:

- cultura del dialogo e della nonviolenza attiva come stile di vita,
- la valorizzazione dell'essere umano nella sua pienezza
- il benessere bio-psico-sociale di ogni persona
- il contrasto del fenomeno della violenza in ogni sua forma, in particolare di ogni discriminazione di razza, religione, convinzioni personali, disabilità, età, genere e identità sessuale

Piano di Formazione

Bisogni formativi e linee di sviluppo professionale

Dalle indagini conoscitive sui bisogni formativi del personale docente è emersa, accanto alla necessità di consolidare le competenze digitali, una crescente richiesta di percorsi dedicati alla gestione della classe e alla regolazione delle dinamiche affettive e relazionali. Particolare attenzione viene posta anche alla gestione dei casi specifici di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), compresi studenti plusdotati, con disturbi dell'attenzione o iperattività (ADHD) e altre situazioni che richiedono strategie educative mirate. Tali tematiche rappresentano oggi priorità significative nella formazione dei docenti, insieme al costante interesse verso le metodologie didattiche innovative — come la Flipped Classroom, il Circle Time, il Brainstorming e la didattica cooperativa — che promuovono la partecipazione attiva e la personalizzazione degli apprendimenti. In molti casi, i percorsi formativi richiedono anche integrazioni specifiche con strumenti e applicazioni digitali, nella prospettiva di una didattica integrata, capace di coniugare metodologie attive e uso consapevole delle tecnologie

1. Formazione per il benessere e la laboratorialità

La scuola promuove la formazione del personale docente e ATA, proponendo occasioni di aggiornamento relative alle tematiche del Piano di Miglioramento. Il Piano di Formazione e Aggiornamento è finalizzato a migliorare il clima organizzativo, favorire il confronto, la ricerca e la sperimentazione, in linea con l'Autonomia Scolastica.

Il Collegio dei Docenti considera la formazione individuale e collegiale un elemento qualificante della funzione docente, incentivando la libera iniziativa dei docenti in coerenza con le indicazioni del MIUR (nota prot. n. 35 del 07/01/2016).

Aree di formazione principali



- Inclusione
- Affettività e benessere
- Didattica digitale
- Metodologie laboratoriali
- Scuole a metodo

Azioni svolte

- Formazione obbligatoria (sicurezza, primo soccorso, antincendio)
- Corso di Educazione Umanista alla pratica della Nonviolenza Attiva per le classi terze
- Corso Inclusione
- Aggiornamento sulla nuova documentazione dedicata all'inclusione (PEI e PDP)
- Formazione percorsi PNRR

Collegamento con le priorità del PNRR docenti: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: Tutto il corpo docente

Modalità di lavoro: Laboratori, mappatura delle competenze, comunità di pratiche

2. Competenze STEM e multilinguistiche – PAIDEIA 4.0 -a.s.2025

Percorso volto a sviluppare abilità tecniche, digitali e metodologiche, inserite in una visione integrale della persona secondo i principi dell'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNRR docenti: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro: Laboratori, mappatura delle competenze, comunità di pratiche

3. Piano di formazione d'Istituto – Didattica digitale e laboratorialità

La formazione mira a rafforzare la didattica digitale e laboratoriale, promuovendo il benessere scolastico e affrontando il disagio di alunni e personale.

Obiettivi principali:

- Sviluppare la didattica digitale
- Potenziare la didattica laboratoriale



- Promuovere il benessere scolastico
- Educazione alla cittadinanza secondo l'Agenda 2030 (ambiente, salute, parità di genere, prevenzione bullismo/cyberbullismo)

Collegamento con le priorità del PNRR docenti:

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro: Laboratori

4. Formazione per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Destinatari: Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro Laboratori, workshop

5. Indagine sui bisogni di formazione

Dal 2020/2021 l'Istituto ha avviato annualmente un percorso di analisi dei bisogni formativi del personale docente e ATA, aggiornato annualmente e supportato dai finanziamenti PNRR DM66. L'indagine utilizza vari strumenti di rilevazione dei bisogni compresi questionari online e ha evidenziato:

- Importanza attribuita alla formazione per crescita personale e miglioramento dell'Istituto
- Modalità online integrativa agli incontri in presenza
- Preferenze sui tempi dei corsi: brevi corsi settimanali o bisettimanali, corsi più lunghi nei mesi estivi (giugno-settembre)
- Aree prioritarie: personalizzazione della didattica, benessere degli alunni, didattica digitale e metodologie laboratoriali

6. Formazione del personale ATA – Professionalità

Obiettivi: Migliorare la qualità del servizio e la professionalità del personale ATA.

Destinatari: DSGA e personale ATA

Modalità di lavoro: Laboratori

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola: un valore aggiunto



La partecipazione attiva delle famiglie costituisce un pilastro fondamentale della visione educativa del nostro Istituto, che si riconosce nei principi di una scuola aperta, attiva e partecipativa, in cui la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia diventa strumento essenziale per la crescita armonica degli alunni e per la costruzione di una comunità scolastica solidale e collaborativa.

Il ruolo dei rappresentanti di classe

I rappresentanti di classe, eletti nei diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado), svolgono un ruolo di mediazione e collegamento tra le famiglie, i docenti e gli organi collegiali. Essi contribuiscono in modo significativo alla creazione di un clima cooperativo e collaborativo, in coerenza con i Patti di corresponsabilità educativa deliberati dal Consiglio d'Istituto, favorendo la comunicazione, la partecipazione e il buon funzionamento della vita scolastica. I rappresentanti di classe supportano i docenti nell'organizzazione di attività quali uscite didattiche, eventi culturali e progetti specifici, promuovendo una partecipazione consapevole e costruttiva delle famiglie. Sia nella secondaria che nella scuola primaria, inoltre, i rappresentanti assumono anche il ruolo di portavoce di situazioni generali relative alla vita della classe, all'interno degli incontri periodici previsti dalla normativa, come le riunioni di interclasse.

IL CONTRIBUTO DEI COMITATI E DELLE ASSEMBLEE DEI GENITORI

Un ruolo altrettanto rilevante nella vita della scuola è svolto dai comitati genitori e dalle assemblee dei genitori, organismi che operano in modo strutturato e autonomo, con propri statuti, incarichi interni e commissioni tematiche (ad esempio: biblioteca, sport, eventi, solidarietà). Queste realtà rappresentano una risorsa preziosa per la comunità scolastica, favorendo la partecipazione attiva, il senso di appartenenza e la coesione tra le diverse componenti. I comitati genitori, spesso in collaborazione con le collaboratrici del Dirigente scolastico, si impegnano nella promozione e realizzazione di eventi che arricchiscono la scuola di momenti di socialità e di condivisione: la Festa di Natale, la Festa di Primavera, il Ballo delle classi terze, la proiezione di film e altre iniziative che rendono la scuola uno spazio vivo e accogliente per tutti.

Il sostegno ai progetti e alle attività scolastiche

Oltre al contributo organizzativo e relazionale, i comitati genitori offrono anche un prezioso supporto economico, attraverso erogazioni liberali e raccolte fondi finalizzate alla realizzazione di specifici progetti di istituto. Tra questi si segnalano iniziative di psicologia scolastica, diritto allo studio, fondo di solidarietà, progetto musica e altre attività volte a promuovere il benessere, l'inclusione e la qualità dell'offerta formativa. Il calendario annuale degli eventi promossi dai genitori testimonia l'impegno costante e la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola,



rafforzando quel legame educativo e comunitario che costituisce la base della nostra idea di scuola: una scuola aperta, condivisa e in dialogo continuo con il proprio territorio.

Il contributo dei genitori alle biblioteche scolastiche

Un contributo particolarmente prezioso alla vita della scuola è rappresentato dal supporto dei genitori alle attività delle biblioteche scolastiche , sia della scuola primaria sia della scuola secondaria. Numerosi mamme e papà offrono il proprio tempo come volontari , garantendo la continuità e l'efficacia di questo importante spazio educativo. Grazie al loro impegno, le biblioteche restano aperte al prestito quasi ogni settimana , consentendo agli alunni di accedere liberamente ai libri e di coltivare il piacere della lettura. I genitori contribuiscono inoltre alla gestione organizzativa e al sostegno economico del servizio, oltre a promuovere eventi culturali, incontri e iniziative di animazione alla lettura , che arricchiscono la vita scolastica e rafforzano il legame tra scuola, famiglia e cultura.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA .docx